



il Comune di Castelfidardo

MARZO 2004 - Anno XXXV - N. 421

— Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it

Al punto
del Sindaco

Donne, grazie!

L'intervento del presidente Ciampi in occasione della festa della donna, ispira una profonda riflessione. Ho ascoltato con interesse le sue parole, vedendo scorrere i dati relativi all'occupazione, alla storia di importanti conquiste come il diritto di voto (contemporanea alla nascita della Repubblica), ai ruoli di responsabilità dirigenziale, alla rappresentatività elettiva a tanti livelli.

Il Capo dello Stato sollecita noi uomini ad aiutare di più la donna nel suo variegato compito di lavoratrice, madre e moglie, oppure di manager, dirigente, educatrice, studentessa o disoccupata. Le donne costituiscono la maggioranza della popolazione e degli aventi diritto al voto. Nelle mie esperienze lavorative - in fabbrica prima e nella scuola poi - ho sempre avuto presenze femminili al fianco, in un rapporto di 1 a 2 tra uomo e donna. E' stato per me motivo di arricchimento, un esempio di impegno, precisione, saggezza, ascolto, capacità di adattamento. Attitudini che mi sono state utili in famiglia, nel lavoro e nell'esperienza di vita amministrativa. Nelle elezioni del 1995 era stato introdotto un limite: le donne in ogni lista dovevano essere almeno un terzo, ma il tutto è sfumato nelle consultazioni successive. La mia forza e la forza di questa Amministrazione è legata proprio a una presenza femminile non marginale: due assessori (su sei), 5 donne in Consiglio Comunale, 4 nella maggioranza (su 12 consiglieri), una dell'opposizione (su 8). Un dato in controtendenza rispetto a quanto rimarcato da Ciampi, preoccupato per la bassa percentuale rispetto alla base elettorale. Un augurio e un ringraziamento particolare lo voglio rivolgere, in conclusione, a tutte le donne che trovano modo di conciliare ogni loro attività e riescono a ritagliare con sacrificio scampoli di tempo per onorare un costante impegno nel volontariato, nel campo culturale ed educativo e nella politica che - come diceva Papa Paolo VI - se fatta con fervore è uno dei servizi più nobili resi alla società.

Questa non vuole essere una "sviolinata" una tantum in occasione dell'otto marzo, bensì un riconoscimento autentico nei confronti di chi lavora al nostro fianco. E che magari, per fare tutto, si alza prima degli altri al mattino e alla sera spegne l'ultima luce della casa. Un grazie vero e un invito a partecipare alla marcia silenziosa del 27 marzo, perché ogni donna è essa stessa segno di pace.

Tersilio Marotta

Il 6 aprile la giornata conclusiva del corso di sicurezza stradale

Il motorino...la mia vita?!?

"Il motorino...la mia vita?!? Sicurezza stradale: il rispetto della legge come rispetto di se stessi". Se ne parlerà martedì 6 aprile, all'auditorium San Francesco, dalle 9.30. Tali, sono le coordinate dell'incontro organizzato dal Comune di Castelfidardo e dal Comando di Polizia Municipale a coronamento e sintesi del progetto di educazione alla legalità avviato lo scorso gennaio in collaborazione con l'Istituto superiore e le scuole medie della città. Come già riportato sulle colonne di questo mensile, il corso ha assunto per così dire a pretesto la normativa che rende obbligatorio da luglio 2004 il possesso del patentino per i ciclomotori, sviluppando argomenti di educazione civica e stradale in modo ampio ed

articolato. L'obiettivo - sicuramente ambizioso - è stato quello di diffondere nei giovani la cultura del rispetto della legge come rispetto di se stessi. E' questo lo spirito con cui gli operatori di Polizia sono entrati nelle scuole, facendosi portavoce non tanto di norme repressive o limitative della libertà personale, quanto per avvicinare concretamente i ragazzi, confrontando le esperienze e fornendo poi loro gli strumenti necessari per interiorizzare la norma e quindi spontaneamente osservarla, proprio in virtù dei presupposti che l'hanno ispirata.

All'incontro parteciperanno personalità che occupano ruoli di rilievo nella società civile: il nuovo Arcivescovo Edoardo Menichelli, il primo dirigente della Polizia di Stato Italo D'Angelo, l'avv. Lucchetti e un (sul nome si sta lavorando...) sostituto procuratore della Repubblica. In qualità di ospiti ci saranno il Giudice di Pace di Osimo Loiodice, la garante per i minori Mengarelli, rappresentanti delle forze dell'ordine, i Sindaci dei Comuni limitrofi, nonché i medici e i farmacisti che (a titolo puramente gratuito) hanno relazione durante il corso sugli effetti di alcool e stupefacenti. Ma la platea vera è quella composta dagli studenti delle classi terze della scuola dell'obbligo e dei primi due anni delle superiori. Quei giovani ai quali lo stesso Mons. Menichelli tiene in particolare modo e a cui - davvero non a caso - vuole dedicare una delle sue prime "uscite" ufficiali.



Il Consiglio Comunale tornerà a riunirsi a fine mese

I punti approvati nella seduta del 15/2

Riportiamo i punti approvati nella seduta del 15 febbraio, di cui abbiamo già anticipato nel numero scorso l'evento principale, cioè la surrogazione del consigliere dimissionario Giovanni Serenelli e la nomina del subentrante Sergio Orlandi. L'assessore Salvucci ha risposto all'interrogazione presentata da Cangenua (gruppo Liberal) relativa alla situazione del terreno compreso tra via Verdi e via Puccini, per il quale l'Amministrazione ha chiesto un finanziamento alla Provincia per la realizzazione di un parco progettato con la finalità di creare tre spazi fra loro collegati ma attrezzati per l'utilizzo da parte di utenti di età diverse. La dimensione dell'area è di 6500 mq, la spesa complessiva di 95.000 Euro. All'unanimità sono state confermati i comitati e le commissioni (già esistenti) ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione. Più articolata la discussione relativa alla istituzione della Commissione Comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo: in merito il nuovo capogruppo DS Moschini ha chiesto che vi fosse inserito un rappresentante della minoranza con funzioni di controllo (proposta appoggiata da Cangenua), mentre Catraro (Sd) ha suggerito che la nomina del tecnico avvenga

tra i professionisti preferibilmente fuori del territorio comunale (emendamento accettato). La maggioranza e Pignini (Fi) hanno approvato il testo complessivo, che esclude cioè la presenza di figure politiche. L'assessore Chitarroni ha illustrato il punto relativo all'adesione al modello regionale di protezione civile (approvato all'unanimità): il Comune aveva anticipato i tempi dotandosi di un gruppo regolato da un proprio statuto associativo, ma per rientrare nella disciplina e nei finanziamenti è necessario adottare il nuovo regolamento regionale. Approvato infine con i voti favorevoli della maggioranza, di Moschini, Delsere e Catraro (astenuti Cangenua e Pignini), il documento delle associazioni degli enti locali sulla proposta del nuovo Statuto Regionale ed ipotesi normativa relativa al Consiglio delle autonomie locali, teso a garantire il rispetto dei principi ispiratori della legge costituzionale 3/2001: pari dignità istituzionale, principio di autonomia, mandato di rappresentanza al presidente dell'Anci.

* **Precisazione:** correggiamo una inesattezza comparsa nel numero scorso. Il punto relativo al cimitero è stato votato solo relativamente al limite in metri dalle abitazioni, mentre l'ampliamento è stato rimandato in commissione.



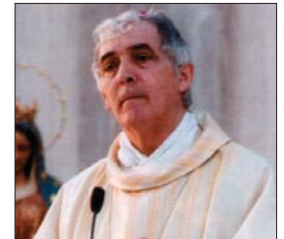
Mons. Edoardo Menichelli alla guida della diocesi

Ecco il nuovo Vescovo

Edoardo Menichelli è il nuovo Vescovo metropolitano della diocesi di Ancona-Osimo. Il passaggio del pastorale dalle mani di Mons. Fistorazzi - che rientrerà nella sua Como dopo 13 anni di servizio nella nostra terra - è avvenuto il 7 marzo, in una domenica cupa nel clima ma gioiosa nell'animo. Un grande evento di fede, una cerimonia sobria, curata nei dettagli: dal raccoglimento nella Santa Casa di Loreto, alla tappa presso il Cristo Re di Numana davanti alla croce che si attribuisce a San Luca e l'incontro con i giovani ai Salesiani di Ancona; infine, la celebrazione in Duomo. Mons. Menichelli (foto) è il primo vescovo marchigiano in 150 anni di storia. Nato a Serripola nel 1939, si è formato nel seminario di San Severino e di Fano poi; proviene dalla diocesi di Chieti-Vasto di cui rimane temporaneamente amministratore apostolico. Eredita la guida spirituale di una diocesi - la nostra - che consta di 72 parrocchie, 210.000 cittadini, un centinaio di sacerdoti e numerose associazioni ecclesiali. "Voglio una Chiesa lieta e coraggiosa", ha annunciato, esprimendosi in modo

diretto e carismatico, coniugando alla perfezione l'aspetto spirituale a quello umano e sociale.

Alla cerimonia di investitura hanno partecipato il cardinale Achille Silvestrini, il nunzio apostolico in Italia



mons. Romeo, l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede Giuseppe Balboni Acqua, autorità civili e militari. Presenti altresì i parroci e i Sindaci dei Comuni delle diocesi con i rispettivi gonfaloni: Castelfidardo ha portato il proprio saluto tramite il Sindaco Marotta, con cui Mons. Menichelli ha avuto un simpatico scambio di battute, interessandosi...alla fisarmonica e alle iniziative che si svolgono in città.

A seguito di procedura di mobilità volontaria con Corridonia

L'avv. Antonucci al comando della P.M.

Dal 15 marzo 2004, a seguito di procedura di mobilità volontaria tra enti, ha assunto servizio presso il nostro Comune il nuovo comandante della Polizia Municipale, avv. Romano Antonucci, proveniente dal Comune di Corridonia dove ha svolto le medesime funzioni dal 1992. Contestualmente, va a prestare servizio con identica qualifica presso il Comune di Corridonia il maggiore Paolo Pettinari. L'avv. Antonucci si è laureato in

giurisprudenza nell'anno 1983 ed ha acquisito l'abilitazione all'esercizio della professione forense nel 1996/97. L'Amministrazione dà il benvenuto al nuovo Comandante, formulando i migliori auguri di buon lavoro. Ringrazia inoltre sentitamente il vice-comandante Franco Gerboni che ha saputo dimostrare professionalità e massima disponibilità nella gestione del corpo di Polizia Municipale nella fase transitoria dell'ultimo anno.

Un'ordinanza per evitare la diffusione del parassita

Lotta alla "processionaria" del pino

Nel territorio comunale si è verificato, così come in gran parte di quello regionale, che le conifere siano infestate dal parassita fitofago della famiglia dei lepidotteri comunemente noto come processionaria del pino. L'approssimarsi della stagione calda consente ai nidi di tale parassita di schiudersi, dando luogo ad una copiosa diffusione

dello stesso che, oltre ai gravi danni per le alberature, può mettere a rischio la salute dell'uomo. Questo Ente, pertanto, per le piante di proprietà comunale situate in aree pubbliche o in proprietà comunali, ha già provveduto e continuerà a farlo all'opera di eliminazione dei nidi eventualmente presenti. E' però

segue a pag. 5

Prosegue l'excursus su "l'umanesimo e il primo rinascimento"

L'Agorà, un "pieno" di cultura

Grande successo di pubblico all'inaugurazione del 16° anno de l'Agorà. Il prof. Stefano Papetti (nella foto) direttore della pinacoteca di Ascoli Piceno, ha inaugurato con la sua prima lezione il ciclo di incontri sull'*Umanesimo e il primo Rinascimento*. Raffinato critico e storico dell'arte, ha presentato, con i suoi tre interventi un grandioso rinascimento fiorentino, ma anche marchigiano, dando ad Urbino e ai suoi artisti una grande valenza. Fenomeno che è stato sviluppato successivamente dal punto di vista architettonico dall'arch. Fabio Mariano, docente ordinario dell'università di ingegneria di Ancona e autore di numerosi saggi sulla cultura delle Marche. Dalla *Sapienza* di Roma è intervenuto poi l'archeologo Leandro Sperduti con la sua "concezione del mondo e le conoscenze geografiche del '400, presentando una rassegna di rara cartografia



dell'epoca. La sala convegni del Comune di Castelfidardo, gremita da un folto pubblico, sta risultando insufficiente ad ospitare tanti aderenti provenienti da ogni dove e l'entusiasmo dimostrato da ognuno rafforza il convincimento che l'alta cultura sia ancora un grande richiamo per la ricerca e l'immersione nella conoscenza.

Le lezioni si stanno susseguendo come da calendario a cadenza settimanale, presentate da sapienti e raffinati relatori. A conclusione dell'excursus culturale si terrà il concerto di fine corso con la pianista Ilaria Baleani che suonerà musica di Schumann, Busoni, Liszt e Chopin. L'ingresso è - come sempre - aperto a tutti.

Marisa Bietti



Francesca Piatanesi, laurea con lode

Giovedì 4 marzo, si è laureata a 24 anni Francesca Piatanesi (foto) presso la facoltà di scienze della comunicazione dell'università di Macerata. La neo dottoressa ha discusso una tesi in teoria e tecnica della comunicazione di massa dal titolo "L'intervista-verità dei non giornalisti", aprendo così la strada a successivi studi sugli usi dell'intervista giornalistica in ambito cinematografico, pubblicitario e letterario. L'obiettivo è stato raggiunto con il punteggio di 110 e lode. A Francesca le congratulazioni di tutta la famiglia e l'augurio di una brillante carriera.



I ragazzi e i media: un incontro da Aleph

Sabato 28 febbraio, si è svolto presso la Libreria Aleph l'incontro con gli autori del volume edito da Tecnostampa "Pollicino nel bosco dei media". Vincenzo Varagona (giornalista del Tg3 Marche), i pedagogisti Giovanni Varagona e Eugenio Lampacrescia, insieme alla garante per l'infanzia Mery Mengarelli, hanno animato il pomeriggio presentando il contenuto del volume avente ad oggetto il rapporto tra giovani, famiglie e media (telefonini, internet, ecc). L'incontro ha visto coinvolti, oltre a persone adulte interessate

all'iniziativa, anche insegnanti della scuola media insieme ai loro alunni. L'occasione ha fornito l'input per dei veri e propri esercizi pratici di confronto tra i linguaggi della comunicazione delle diverse generazioni nel loro approccio con i mezzi elettronici, sviluppando un dibattito dove spesso hanno tenuto banco i ragazzi, con piena soddisfazione dei curatori del volume.

Ne è nata la volontà di un approfondimento, che potrà maturarsi anche all'interno delle scuole stesse.

Il freddo non rovina la festa di Arlecchino e Pulcinella

Un Carnevale Castellano ...quasi Veneziano

Arlecchino, Pulcinella e ... il freddo. Più che "grasso" è stato un martedì "polare" quello in cui si è svolta la quarantacinquesima edizione del popolare *Carnevale Castellano* travolto (al pari delle piazze storiche di Venezia, Cento e Viareggio come hanno riportato le cronache di tutti i quotidiani) da un'ondata di maltempo che ha smorzato ma non spento gli entusiasmi. Il tema su cui si sono piacevolmente "preparati" quest'anno i giovanissimi delle scuole (autentico motore organizzativo della festa) era quello delle maschere tradizionali venete, cui si sono ispirate le coreografie dei tre carri allegorici addobbati dal plesso del Cerretano: il primo raffigurava il teatro della Commedia dell'arte con le maschere più rappresentative (Arlecchino, Pantalone, Colombina), gli altri due dedicati alla maschera più conosciuta: Pulcinella. Un treno pieno di Arlecchini realizzato con

maestria dalla scuola Crocette ha completato l'opera.

Il vento ed uno spruzzo improvviso di pioggia mista a un nevischio che sembrava quasi mimetizzarsi e confondersi allo spray delle immancabili bombollette, hanno consigliato di accorciare il percorso (partito dal raduno di via XXV Aprile) convergendo più in fretta verso



sono alternate le esibizioni degli alunni delle scuole di Crocette e Cerretano, autrici di simpatici balletti, canzoni e spettacoli con i quali si è voluto rendere omaggio alla commedia dell'arte rappresentando, come anticipato, le maschere della ricchissima tradizione regionale italiana. Le rappresentazioni si sono poi concluse con l'esibizione



piazzale Michelangelo che ha ospitato il clou della manifestazione. E mentre

negli stand allestiti dall'assessorato alla cultura e dall'Associazione Turistica Pro Loco in collaborazione con i comitati cittadini andavano a ruba i dolciumi nonché le varie bibite e un vin brulé davvero...azzecato per alzare la temperatura corporea, sul palco si

degli alunni della scuola elementare S. Anna che in un festoso "arcobaleno" di popoli ha voluto trasmetterci un messaggio di pace e di speranza. Un sentito ringraziamento a quanti hanno consentito la realizzazione di questa festosa iniziativa, in particolare alle insegnanti, agli alunni ed ai genitori della scuola elementare Cerretano, che con il loro entusiasmo e creatività hanno permesso la piena riuscita di questo appuntamento capace di creare un'atmosfera unica e coinvolgente.

Servizio fotografico a cura di Nisi Audiovisivi.



Rinnovato anche il direttivo: Principi confermato alla presidenza

Acquaviva, inaugurata la nuova sede



Domenica 15 febbraio il Comitato Acquaviva di Castelfidardo ha inaugurato la nuova sede collocata in via Anders. E' stata una giornata di festa per gli abitanti del quartiere, per il gruppo ciclistico Silga che ha presentato la propria attività e vi stabilirà il quartier generale, nonché per l'Amministrazione Comunale. Il taglio del nastro (foto sopra) è stato accompagnato dalle parole del Sindaco Marotta, dell'assessore ai lavori pubblici Marino Cesaroni, del presidente del comitato Giancarlo Principi. Il parroco di Crocette Don Franco ha impartito la solenne benedizione; presenti anche gli assessori Nardella, Salvucci e Chitarroni; i Consiglieri Ippoliti, Principi, Calimici, Balestra, il primo cittadino di Loreto Moreno Pieroni e il presidente del comitato regionale di ciclismo Lino Secchi. Come è stato ricordato negli interventi, già dal 1992 il Comune aveva realizzato una struttura in metallo che con il tempo si è rivelata insufficiente ed inadeguata: mancava la pavimentazione, il bagno per i disabili, il rivestimento degli impianti igienici, l'impianto elettrico non era più a norma. "L'aumento della popolazione ha comportato una crescita delle frequenze per cui, oltre all'ampliamento della superficie utile, era necessaria anche una migliore redistribuzione degli spazi - ha precisato l'assessore Cesaroni - e una maggiore armonia con l'agglomerato urbano esistente".

Dall'assemblea di quartiere del 13 agosto 2002 nella quale si è chiesta la ricostruzione della struttura, al progetto (fatto rientrare nel piano delle opere pubbliche del 2003) il passo è stato breve ed altrettanto

rapida la realizzazione del prefabbricato di dimensioni 9.2x10 con un'altezza di 3 metri con un porticato in legno nella parte anteriore.

La suddivisione interna prevede un ampio spazio destinato alle attività sociali e un locale adibito ad ufficio di circa 11,2 mq. Il pavimento in monocottura si raccorda con l'esterno tramite una pedana per il superamento delle barriere architettoniche. La spesa complessiva si è aggirata intorno ai € 25.823,00: "l'Amministrazione - ha detto il Sindaco - ha sostenuto la parte più cospicua, il Comitato le spese necessarie all'impiantistica ed all'arredamento. Anche in altri quartieri abbiamo utilizzato questo metodo di aiuto tra pubblico e privato: la Badorlina, il Cerretano, la Figuetta, i Campanari. E' un sistema che funziona e che permette ai cittadini di avere una struttura per che funge da punto di aggregazione sociale". Giancarlo Principi ha espresso il compiacimento dei residenti, rimarcando che verrà al più presto regolamentato l'uso del locale mantenendo la formula del "comitato di quartiere" (non si tratta dunque di un circolo): riunioni, feste, come la sagra degli gnocchi con la papera, e assemblee delle associazioni di volontariato le occasioni d'incontro privilegiate.

*Il giorno 16 febbraio, il comitato Acquaviva ha proceduto al rinnovo del direttivo che rimarrà in carica per i prossimi tre anni. Alla presidenza è stato confermato Giancarlo Principi, vice-presidente Artemio Arbusti, segretario Stefano Sbacco, cassiere Elvio Schiavoni, consigliere Giancarlo Sopranzetti



Mostra sugli scacchi

In vista della stagione estiva, l'Associazione Turistica Pro Loco in stretta collaborazione con l'assessorato alla Cultura e gli Associatissimi del Centro Storico, sta organizzando una mostra dedicata al gioco degli scacchi. Parallelamente a questa iniziativa,

è in programma un'estemporanea d'arte di pittori locali sul tema: *gli scacchi nel paesaggio e nei monumenti caratteristici della zona*. Coloro che desiderano esporre le proprie scacchiere o volessero partecipare con uno o più dipinti, possono contattare fin d'ora la segreteria della Pro Loco tel. 071/7822987.

Da un'esperienza scolastica, un'orchestra per la città

Sette note per Castelfidardo

Castelfidardo è "da sempre" coinvolta nella musica. A parte una realtà come la banda cittadina, di cui ogni Comune ha bisogno nelle circostanze "d'obbligo", non è mai esistito in sede un gruppo o una formazione stabile di strumentisti che la rappresenti. Presso l'Istituto Comprensivo Castelfidardo esiste da anni una sezione ad indirizzo musicale la quale offre una valida formazione agli studenti che frequentano i tre anni di scuola dell'obbligo. Per dare continuità a ciò alcuni genitori ed insegnanti hanno pensato di dar vita all'associazione culturale musicale *7 note per Castelfidardo*. L'idea è nata a seguito della gita-gemellaggio dello scorso anno degli alunni di terza media nella città di Bojnice. Nella serata dedicata al concerto l'esibizione è stata formidabile. Ma mentre da un lato si era compiaciuti per gli eccellenti risultati raggiunti, dall'altro si pensava alla triste situazione dei ragazzi costretti ad abbandonare l'orchestra una volta terminata la terza media. Perché dunque non pensare ad una soluzione che permettesse di fornire una continuità a questa orchestra dopo l'uscita dalla scuola dell'obbligo?

Partendo da questo presupposto, coinvolgendo anche la dirigente Brandoni, lo scorso settembre genitori, dirigente e docenti di strumento si sono riuniti testando l'interesse degli alunni e diffondendo la notizia di questa iniziativa a tutti coloro che sono "usciti" dalla scuola media negli anni precedenti. L'idea finalmente è diventata realtà: con un atto notarile il 21 gennaio scorso si è stipulato l'atto costitutivo della nuova associazione che conta tra i soci fondatori, oltre alla dirigente del Comprensivo Castelfidardo, Annunziata Brandoni, le altre due ex dirigenti che hanno vissuto la realtà della sezione musicale, Lucia Vinci Scarnà che ne ha promosso la nascita e Giulietta Breccia. Ad oggi hanno aderito al progetto 18 ragazzi. Le prove d'orchestra sono già iniziate. Lo scopo di questo articolo è quello di portare a conoscenza della cittadinanza questa iniziativa che ci si augura sia fonte di interesse anche per altri ragazzi che vorranno condividere questo ambizioso progetto musicale.

L'obiettivo a breve termine è quello di ampliare e far maturare musicalmente l'attuale orchestra per poi inserire altri progetti ed iniziative di vario genere.

Carlo Maffei

Mercoledì 7 aprile ultimo appuntamento stagionale al teatro Astra

Renzo, Lucia & Co, i promessi sposi in musical

L'invito a teatro rivolto alla cittadinanza dall'assessorato alla cultura in collaborazione con *Porte Garofoli*, propone mercoledì 7 aprile (ore 21.15) la sua ultima "chicca". Il criterio che ci ha indotto a spaziare tra generi diversi, fa apprezzare questa volta sul palco dell'Astra un effervescente musical: *Renzo, Lucia & Co.*, rivisitazione originale e spumeggiante della storia dei fidanzati più famosi e perseguitati della letteratura italiana.

L'idea è di una giovane compagnia anconetana - *Step* - per la regia di Alberto Manini, coreografie di Giacomo Del Vecchio. Le traversie di Renzo e Lucia sono ambientate nella New York degli anni trenta, tanto che - come riportato nel sottotitolo della commedia - la vicenda manzoniana è trasformata in "un'esilarante storia di amori e gangster". Sicché, durante la prova del coro del convento Saint Joseph, Don Abbondio riceve la visita di Jack Bravo, sicario di un noto malavitoso del quartiere, il boss Rodrigo. Con motivazioni poco credibili e una serie di minacce, Jack Bravo obbliga il parroco a contrastare l'imminente matrimonio tra Renzo e Lucia. Scosso e intimorito, Don Abbondio confessa la vicenda all'ambigua e conturbante Miss Perpetua che decide di prendere in mano in prima persona la situazione. Il piano elaborato da quello che diventa uno dei personaggi principali del musical, devia completamente dalla versione originale. Miss Perpetua si accorda infatti con



Jack Bravo per tendere a Renzo una trappola inedita: indurlo a riscoprire i piaceri della sua passata vita libertina, distogliendolo così dal proposito di convalidare a nozze con la fidanzata. L'ingenuo Renzo accetta di guidare Jack Bravo, nelle vesti di imbranato nipote di Miss Perpetua, alla scoperta delle donne... Nel frattempo Lucia, vittima del complotto, rimane a dir poco sconcertata dal comportamento del promesso sposo, ma nonostante le variazioni sul tema, anche questa deve essere la storia di un amore che trionfa su tutto...

L'appuntamento con la Compagnia Teatrale *Step* - come si diceva - chiude la stagione teatrale 2004, che ha portato in città personaggi e interpreti di prim'ordine. **La prevendita**, anche per questo ultimo spettacolo, si svolge presso l'associazione turistica **Pro Loco** (tel. 071/7822987) in piazza della Repubblica: **biglietto di platea a 12 €, galleria a 10 €**. Buon divertimento!

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Aprile: dove, come, quando

Giovedì 1 aprile, ore 21.00	<i>Sala Convegni</i>	Conferenza su <i>I 4000 delle Alpi</i> : a cura del gruppo Nuvolau
Venerdì 2 aprile, ore 21.15	<i>Sala Convegni</i>	Concerto della pianista Ilaria Baleani
Mercoledì 7 aprile, ore 21.15	<i>Teatro Astra</i>	Musical " <i>Renzo, Lucia & Co.</i> ", con gli attori e il corpo di ballo della compagnia Teatrale Step
Venerdì 16 aprile ore 21.15	<i>Sala Convegni</i>	Concerto chitarristico realizzato dall'associazione musicale ottocento
Sabato 17 aprile	<i>Sala Convegni</i>	Dalle ore 10.00: seminario sulla riforma dei programmi di Conservatorio. Dalle ore 14.00: audizioni del 7° concorso nazionale di chitarra "Città di Castelfidardo"
Domenica 18 aprile, ore 18.30	<i>Sala Convegni</i>	Premiazione ed ascolto dei vincitori del 7° concorso nazionale di chitarra
Venerdì 23 aprile, ore 21.15	<i>Sala convegno</i>	Concerto del duo Arnaldo Giacomucci - Annamaria Morresi (pianoforte a quattro mani)
Domenica 25 aprile, ore 10.30	<i>Piazza Repubblica</i>	Celebrazione per il 60° anniversario della Liberazione
Martedì 27 aprile, 9.00-17.30	<i>Bibl. Scuole Medie</i>	Inaugurazione del progetto della biblioteca e di educazione alla lettura <i>Biblioteca aperta</i>
Giovedì 29 aprile, ore 10.00	<i>Teatro Astra</i>	4° rassegna di teatro per ragazzi: <i>Marconi, il mago che incanta le onde</i> della compagnia Elsinor

Uno stand promozionale e una cena di gala a base di prodotti marchigiani

Castelfidardo ... al festival di Sanremo

Sanremo è...sempre Sanremo. Al di là delle polemiche, delle canzoni e degli ascolti, val bene la pena di esserci. La città di Castelfidardo ha colto un'importante opportunità di visibilità. Su invito della Regione Marche, ha infatti partecipato all'allestimento di uno stand istituzionale ricco di materiale promozionale in piazza Mameli (di fronte al teatro Ariston) durante la 54ª edizione della kermesse festivaliera. Ma non solo. Il concittadino Andrea Vaccarini e Francesco Greco sono stati i motori organizzativi della cena di gala tenutasi il primo marzo, dedicata al settantesimo anniversario dell'AFI (associazione fotografica italiani) sponsorizzata dagli assessorati al turismo e all'agricoltura della Regione Marche e centrata sulle nostre specialità culinarie.

Oltre 250 gli invitati, tra artisti, cantanti, giornalisti, discografici, produttori musicali, direttori d'orchestra: 20 le tv locali e nazionali, tanti i vip: Daniele Piombi, Bruno Vespa, Fabrizio Del Noce, Valerio Staffelli e Dario Ballantini che,

nelle vesti di Tony Renis, si è collegato ripetutamente su *Striscia la notizia*. A tutti è stato consegnato un kit promozionale sulle Marche. Enorme il successo: gli chef hanno esaltato in maniera sublime i sapori dei prodotti marchigiani, tra i quali hanno fatto bella mostra di se quelli del *Salumificio del Conero*.



Iscrizioni al concorso Città di Castelfidardo entro il 15/4 alla Pro Loco

La chitarra suona la settima edizione

Sta diventando una piacevole abitudine, ma anche un punto di incontro di qualità per gli amanti del settore: il concorso Nazionale di chitarra *Città di Castelfidardo* raggiunge la sua settima edizione che vivrà il suo "clou" nei giorni 17 e 18 aprile. La manifestazione si avvale della direzione artistica del maestro Massimo Agostinelli e dell'organizzazione di quattro attori principali: Assessorato alla Cultura, Associazione Musicale Ottocento, Pro Loco e Aschit. Il concorso è riservato a solisti e gruppi cameristici e vocali comprendenti almeno una chitarra con esclusione del pianoforte, di nazionalità italiana. La sede è la Sala Convegni, dove sabato 17 (dalle 14.00) si esibiranno le categorie "B" e "C", mentre domenica 18 (a partire dalle 10.00) sarà il turno delle categorie "A" e "D". La rassegna è infatti articolata sui consueti quattro "step": solisti fino a 15 anni (nati dal 1989 in poi), solisti fino a 21 anni (nati dal 1983 in poi), solisti

senza limiti di età, formazioni cameristiche dal duo in poi senza limiti di età. Il programma impone l'esecuzione di brani obbligatori e a scelta, su cui si esprimerà con giudizio inappellabile la giuria composta da Massimo Agostinelli, Adriano Sebastiani, Francesco Cuoghi, Sandro Giannoni, Francesco Dorello. In palio, coppe, diplomi, strumenti professionali e accessori, abbonamenti a riviste del settore e borse di studio (grazie agli sponsors *Dogal, Stefy line, liuteria Buscarini, Soniclab, liuteria artigiana Fidardo, Chitarre ed Astucci*), oltre alla possibilità di esibirsi in un concerto di gala - in programma domenica 18 aprile alle 18.30 - cui seguiranno le premiazioni. A latere, mostre editoriali e discografiche di settore, conferenze sulla liuteria e il repertorio chitarristico. Le iscrizioni per partecipare al concorso di chitarra si raccolgono fino a **giovedì 15 aprile** presso la Pro Loco (tel. 071 7822987).

In partenza corsi per l'insegnamento di sei strumenti



Una scuola di musica all'Onstage

E' proprio il caso di dirlo: finalmente!! Castelfidardo potrà annoverare tra i suoi progetti anche una scuola di musica. L'idea è ambiziosa e nasce grazie alla volontà dell'assessorato alle Politiche Giovanili e dei ragazzi dell'*Onstage*. Molti, infatti, sono i giovani che fanno parte delle band locali e ancora di più sono quelli che si stanno avvicinando al mondo della musica trasversalmente, sia per i concerti proposti, sia per i dibattiti sulle tematiche relative alla discografia e al copyright. Si sente, insomma, la forte esigenza di creare un ambiente che sappia avvicinare anche i più piccoli all'educazione musicale (dagli 8-9 anni in poi) e sia in grado di far apprendere agli alunni la teoria e la tecnica musicale. Chiunque potrà scegliere fra i principali strumenti utilizzati nell'ambito musicale contemporaneo e complessivamente saranno disponibili gli insegnamenti di ben 6 strumenti: *chitarra, basso, batteria, tastiere, voce e fisarmonica*. Le lezioni di

tecnica musicale strumentale saranno programmate in accordo con i docenti responsabili e si svolgeranno nei locali dell'*Onstage* e del palazzo Mordini per un totale di 4 ore mensili. In un primo momento è prevista una fase sperimentale, che va da aprile a giugno 2004, nella quale verranno iscritti e inquadrati i partecipanti nel loro più adeguato ambito di studio. Si coglierà così l'occasione per affidare gli alunni ad uno specifico livello di apprendimento pertinente alle proprie competenze: *livello base* per i principianti e *livello avanzato* per chi conosce da tempo lo strumento. Si prevede di avviare in maniera completa l'intero corso a settembre 2004 quando verranno impartite ulteriori 4 ore settimanali dedicate alla *teoria* e al *solfeggio* e sarà svolta un'ora di *musica d'insieme*. **Info: On Stage 071-7822054. *Concerti: 27 marzo Contradamerla; 14 aprile luxluna.**

Roberto Ascani

Mostra di fotografie, pubblicazioni e mestieri dei tempi che furono

Chi eravamo e come eravamo

Il Centro Studi Storici Fidarzensi in collaborazione con la Fondazione Ferretti, Italia Nostra ed altre associazioni, nell'ambito del progetto provinciale "Leggere il 900", organizza durante il prossimo periodo pasquale una *mostra retrospettiva su Castello all'inizio del secolo scorso*. Oltre alle foto verranno esposte le pubblicazioni che trattano della nostra città e, con il coinvolgimento dell'associazione *Amici di Loreto*, vi sarà anche una sezione dedicata agli oggetti tipici dell'agricoltura che rappresentava ancora l'attività predominante della nostra popolazione e

dintorni. Con questa manifestazione intendiamo presentare e far conoscere un ulteriore spaccato della nostra storia esponendo personaggi tipici, gruppi, manifestazioni, scorci panoramici o angoli caratteristici castellani, ecc. perché la storia ed i ricordi della nostra città e dei suoi abitanti non si perdano...in qualche cassetto dimenticato o rimanga solo un ricordo, anche se caro ed affettuoso, di pochi.

La mostra rimarrà aperta da giovedì 8 a domenica 18 aprile.

Centro Studi Storici Fidarzensi

Una coproduzione dei Comuni di Castelfidardo, Camerano e Numana

La fisarmonica approda in un documentario

La storia della fisarmonica su video-cassetta. Alla già ricca offerta bibliografica in materia, si affiancherà un documentario in corso di realizzazione, concepito e fortemente voluto dagli assessorati alla Cultura dei Comuni di Castelfidardo, Numana e Camerano. L'iniziativa rientra nel più ampio progetto della Provincia di Ancona "*Leggere il Novecento*" e focalizzerà l'attenzione su una delle realtà che ha dato maggiormente impulso allo sviluppo economico degli anni sessanta: la Farfisa.

La ricostruzione delle vicende del grande polo nato dalla fusione di Soprani, Scandalli e Frontalini, ripercorre i passaggi tipici della storia economica e culturale del nostro territorio: dalla

dimensione artigianale delle piccole botteghe alla statura industriale, fagocitata poi a fine secolo dalla crisi imposta dalle imprese multinazionali. La vita delle tre celebri famiglie offre lo spunto per uno spaccato sui rispettivi paesi di appartenenza, sull'origine e lo sviluppo e dello strumento cui è così profondamente legata l'immagine di Castelfidardo.

Il documentario, in formato digital video, avrà una durata di 50 minuti: si articola su interviste a operai, dirigenti, musicisti, sindacalisti degli anni sessanta, su riprese girate nei laboratori e nelle tre città, in particolare all'interno del Museo Civico dedicato alla fisarmonica. Il dvd sarà anche destinato alla commercializzazione.

CITTÀ DI CASTELFIDARDO

Assessorati alla Cultura - Attività Economiche

CORSO DI CERAMICA

Nasce un laboratorio per tutti i cittadini di Castelfidardo interessati alla lavorazione e alla decorazione della ceramica, uno degli antichi mestieri che hanno segnato la nostra storia! Le attività avranno inizio **mercoledì 14 aprile**, nei locali del Comune in via Battisti (adiacenti mercato coperto) e si protrarranno nei mesi di maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre, con i seguenti orari:

lunedì 10-12.30 / 15-20
mercoledì 10-12.30 / 15-20

E' possibile un incontro informativo da definire insieme, quindi per accordi e ulteriori chiarimenti: **Michela Galeazzi** (tel. 071/78513 - cell. 348/4243163)

Per la partecipazione è previsto un contributo di soli 20 euro al mese!

Iscrizioni (max 20 persone) presso la *Pro-Loco di Castelfidardo*, in piazza della Repubblica n. 6 (071/7822987).



I problemi di sicurezza e viabilità di via Donizetti

Nec cito credideris (non credere in fretta)

Questo ammonimento di Ovidio che porgo come consiglio a tutti i castellani, me l'ha fatto venire in mente mia moglie l'altro giorno. Facevamo due chiacchiere davanti casa con Fabrizia e Lorenzo Balestra, una giovane coppia che abita proprio di fronte a noi su via Donizetti, quando ad un certo punto, causa l'intensità e il rumore del traffico, il discorso è scivolato sulla pericolosità della nostra via. Auto e moto che sfrecciano ad alta velocità, mezzi pesanti che rasentano i muretti laterali sfiorando per scaggiati pedoni che in fila indiana vi si avventurano.

Raccontava Lorenzo che ogni volta che esce di casa ed attraversa la strada è un incubo perché scesa la ripida scaletta deve sporgere la testa fuori, con la paura che prima o poi qualche camion se lo porti via. Finora siamo stati fortunati - incalzava Fabrizia - ma d'ora in avanti sarà anche peggio: presto sarà mamma ed allora con la bambina in braccio, la carrozzina e la borsa della spesa in mano, uscire

rientrare di casa sarà davvero un grosso problema. Tu che sei consigliere comunale, concludeva rivolgendosi a me, vedi di fare qualcosa. Ho cercato di rassicurarli, mi ero più volte interessato alla vicenda, avevo parlato con i tecnici e gli amministratori comunali, avevo suggerito persino delle soluzioni tecniche, semplici ed efficienti, ricordavo che già parecchi anni fa avevo partecipato ad una raccolta di firme degli abitanti del luogo per risolvere la questione; insomma, era stato fatto tutto il possibile per sensibilizzare gli amministratori pubblici, che in verità avevano sempre - ormai da anni - risposto mostrandosi disponibili a risolvere "quanto prima" quei problemi di viabilità a noi tanto angusti. Questo dicevo con passione, quando mia moglie, guardandomi stupita, mi ha mormorato: sono anni ormai che rispondono sempre così, mi meraviglio di te che ancora ci credi...

Luigi Pigni
Forza Italia



Occorre uno sforzo comune per trovare una soluzione

Alcool e fumo, segni del disagio giovanile

I giovani, per diversi ed importanti motivi, non riescono ad accettare le più elementari regole del vivere sano. Il fumare o l'eccedere nel bere sono una sfida all'intera società. Accettano schemi di vita per non sentirsi isolati dal gruppo o per dimostrare la propria indipendenza e non si preoccupano minimamente di preservare l'integrità fisica. E' difficile oggi per i giovani diventare adulti senza attraversare il tunnel mixato di alcool e fumo. Molti dicono che non è facile smettere di fumare, se smettono si sentono nervosi ed ansiosi; potrebbe essere un falso problema perché i valori della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa rientrano nella norma trascorsi venti minuti dall'ultima sigaretta. Sarebbe comunque sufficiente pensare ai 90.000 morti nel 2003 a causa del cancro e delle malattie provoca-

te dal fumo per gettar via il micidiale veleno. Se vi capita di partire in auto la mattina sul presto noterete, davanti ad alcuni bar, la presenza di giovani intontiti tra i 15 ed i 24 anni d'età, con in mano una sigaretta e nell'altra una bottiglia di birra. Le forze dell'ordine hanno gli etilometri, strumenti che valutano se la concentrazione di alcool nell'aria alveolare espirata da un conducente di auto sia uguale o superi gli 0,5 g/litro, ma non è sufficiente questo tipo di prevenzione. Tutti dobbiamo contribuire ad aiutarli per uscire da questo disagio: genitori, insegnanti, parrocchie, gestori di esercizi pubblici, responsabili sanitari, insomma tutta la società civile perché i giovani sono un patrimonio unico ed insostituibile.

Lucio Giuggiolini
Direttivo AN



Interessi economici e potere alla base della politica Usa

Usare l' "arma" del dialogo, non le bombe

L'aiuto di Bush (in questo caso anche di Chirac) ai rivoltosi haitiani contro l'unico presidente democraticamente eletto in quel paese, offre un'altra prova di quanto sia vero che a Bush interessa molto di più il potere che non la libertà. Ad Haiti come in Iraq. Non sappiamo se il presidente deposto Aristide governasse bene. Ma anche in questo caso doveva essere sostenuto il principio democratico e, semmai, chiedere nuove elezioni. Ma a Bush questa procedura dava evidentemente fastidio. Ed è passato per le spicce. Quindi, tornando all'Iraq, le armi di distruzione di massa non c'erano, come pure, Haiti insegna non è il principio democratico che lo ha mosso, ma il petrolio, la posizione geopolitica nel Medio Oriente, la vocazione al dominio del mondo. Questa nostra idea dei fatti non è isolata. Infatti, il candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti contrasta l'idea dell'attuale presidente Bush sulla guerra preventiva; afferma che il pericolo terroristico è stato aumentato con la guer-

ra in Iraq e non viceversa; sostiene che l'America deve rivalutare l'ONU e non svuotarla come invece sta facendo Bush.

L'America non è Bush, l'America è anche Kerry. L'Italia non è Berlusconi, l'Italia sono anche quei cittadini che manifestano a Roma e poi partecipano alla seconda marcia silenziosa per la pace Castelfidardo-Loreto. Si tratta con le iniziative per la pace italiane, europee e americane di costruire un'altra idea delle relazioni internazionali fondata sul dialogo paritario e rispettoso tra popoli e nazioni. L'esatto opposto della guerra preventiva che diventa guerra permanente, che a sua volta alimenta terrorismo e insicurezza.

Amorino Carestia
Segretario P.d.C.I. Castelfidardo

Il nostro concittadino, on. Paolo Guerrieri è stato eletto nella segreteria nazionale del P.d.C.I. Le comuniste e i comunisti di Castelfidardo gli inviano un affettuoso augurio di buon lavoro.



Il prg e il pessimo modo di rapportarsi di chi governa

Maggior rispetto per i cittadini

Non ci stancheremo di sostenere che il rapporto tra governanti e cittadini è pessimo. Per dimostrarlo utilizzeremo un solo argomento ma di notevole rilievo: il PRG. L'attuale PRG risale agli ultimi anni 70, si è deciso perciò di farne uno nuovo il che avrebbe presupposto che un importante strumento di programmazione poggiasse su concrete analisi di fabbisogno e di compatibilità ambientale, invece dopo tante chiacchiere si è decisa una *variantona* dalla quale non emerge altro che nuova edificazione, senza previsioni infrastrutturali e senza nessuna idea di recupero dell'esistente come invece sarebbe necessario per ammodernarne la funzionalità e l'arredo urbano. Tutto ciò emerge dalle circa 400 osservazioni presentate. Ciò significa che il piano non ha convinto e soprattutto non ha coinvolto tutti i soggetti della società cittadina. Un PRG di basso rilievo che nello specifico non affronta alcun nodo; un

esempio per tutti: all'individuazione di una nuova area cimiteriale si è preferito ampliare l'esistente che lambirà in modo deteriorato le abitazioni vicine, e i cui costi saranno rilevantissimi. A nulla sono valse le proteste degli interessati, anzi i progettisti, illustrando l'idea, hanno comunicato che è anche previsto un sistema di cremazione. Questo è il modo di rapportarsi tra chi amministra e i cittadini. Ora, la domanda che poniamo a tutti i responsabili politici della città, è la seguente: credete davvero che ciò che state per fare sia la cosa giusta? E se questa era la vostra idea di PRG, perché avete consentito nuova edificazione in zona? Noi siamo sdegnati e ci batteremo in difesa di quella gente, ma vorremmo che chi è presente in C.C. fosse più concreto sui fatti.

Ermanno Santini
FORUM "Villaggio Globale"



Acqua e gas, sconfitta la linea politica del centrodestra

Servizi al sicuro nell'interesse dei cittadini

Il Consiglio di Stato, ribaltando la sentenza del Tar Marche dell'aprile 2003, ha riconosciuto la legittimità della delibera di costituzione della Castelfidardo Servizi s.r.l. e con essa dell'affidamento della gestione dei servizi di acqua e gas alle società Gorgiove e Prometeo.

Viene confermata, dunque, anche sul piano della correttezza legale, la bontà della scelta politica ed amministrativa operata dalla maggioranza e da sempre sostenuta dai Democratici di Sinistra. Tanto sostenuta da aver svolto un ruolo attivo nelle opportune sedi per consentire e agevolare l'ingresso di Castelfidardo nel consorzio Gorgiove. Sconfitta è invece la linea politica e giudiziaria condotta dai Comuni, amministrati dal centrodestra, di Sirolo, Numana, Filottrano e Cingoli e sostenuta da Forza Italia e Alleanza Nazionale di Castelfidardo. Rendano conto, adesso, loro (ricordate il manifesto: *Marotta, dimettilti* di Forza Italia?) ai cittadini dei costi e delle spese a cui hanno costretto, per motivi esclusivamente

politici, le proprie amministrazioni e, per noi soprattutto, quella di Castelfidardo sul terreno della lunga battaglia legale, anche a fronte del rischio di licenziamento per i dipendenti, dei disservizi e disagi causati alla collettività. Ora si tratta di garantire per i prossimi anni la gestione efficiente e trasparente di questi fondamentali beni, sotto il controllo e la vigilanza dell'amministrazione, e chiudere con gli altri Comuni la transazione - il più velocemente possibile e senza pregiudizio per gli interessi di Castelfidardo - sul contenzioso ancora aperto riguardo alla vicenda CIGAD. Guardiamo con fiducia, poi, alla prospettiva che anche su altre questioni (bilancio e piano regolatore *in primis*) l'amministrazione sappia cogliere momenti di confronto e di dialogo con tutte le forze dell'Ulivo e del centrosinistra e che, misurandosi nel merito delle proposte, si possano costruire insieme politiche praticabili nell'interesse di tutta la città.

DS Castelfidardo



Il trattamento disumano degli immigrati detenuti nei centri

No ai c.p.t. nelle Marche

Lo scorso 3 marzo il consiglio comunale di Corridonia doveva ratificare una variante al piano regolatore per dare la disponibilità al Ministero degli interni di costruire un Centro di permanenza temporanea (C.p.t.) per immigrati nel proprio territorio. Che cosa sono esattamente i C.p.t.? Sono centri di detenzione temporanea per immigrati che entrano irregolarmente nel nostro paese.

Istituiti con la legge Turco-Napolitano, i C.p.t. cambiano parzialmente con l'approvazione, nel 2002, della legge Bossi-Fini, che ha modificato l'impianto della Turco-Napolitano in senso più restrittivo. Attualmente, i candidati all'entrata nei C.p.t. sono tutte quelle persone che, in questo momento, sono presenti in Italia in maniera irregolare. Chiunque sia entrato nel nostro paese con un visto turistico e alla scadenza dei tre mesi voglia rimanere in Italia, rischia di essere portato in un C.p.t.. Una volta gli sarebbe stato confiscato il foglio di via, o un'intimazione a lasciare il paese in 15 giorni, ma senza passare per questo

istituto. Benchè non siano vere e proprie carceri, sono la cosa che gli assomiglia di più. In qualche caso, all'interno dei Centri le persone non hanno nemmeno l'ora d'aria ma solo mezz'ora ed anche dal punto di vista sanitario vi sono problemi. Pochi giorni fa la trasmissione *Chi l'ha visto* si è occupata del C.p.t. di Bologna, dove alcuni responsabili della struttura sono sotto inchiesta perché somministravano agli internati psicofarmaci a loro insaputa e perché alcuni malati non sono stati curati a dovere.

All'ipotesi dei C.p.t. avevano già detto no sia la provincia di Macerata sia la Regione Marche; quest'ultima, nel consiglio regionale del 10 marzo, discuterà una mozione sui C.p.t. presentata da Rifondazione comunista.

Speriamo che, a seguito delle numerose proteste, gli amministratori di Corridonia ritornino sui loro passi.

Mario Novelli
Segretario Partito della Rif. Comunista



Un potere civile verde imperniato su sei punti cardine

Il programma del partito verde europeo

Il congresso terminato a Roma il 22 febbraio scorso ha sancito la nascita del *partito verde europeo* (www.europeangreens.org) il primo organismo politico europeo. Un passo importante soprattutto in vista delle prossime elezioni. Vogliamo che l'Europa del futuro sia sempre più protagonista sulla scena planetaria, ma con una vocazione differente rispetto all'altro gigante della politica mondiale, gli Usa. La "nostra" Europa dovrà diventare un "green civic power" - ovvero un potere civile verde - in grado di costruire la pace, prevenire i conflitti, rendere più sostenibile lo sviluppo, più equo ed ecologico il commercio globale. Insomma, un formidabile agente di governo della "globalizzazione", in nome della ecologia sociale.

Il Partito Verde Europeo ha già un suo documento programmatico che si sostanzia in sei punti cardine: 1) la salvaguardia dell'ambiente, 2) l'impegno per una dimensione sociale verde, 3) sviluppo della democrazia, 4) rafforzamento delle

politiche della pace, 5) impegno per una "globalizzazione dal basso", 6) campagna d'informazione per la "rivoluzione alimentare" diretta in gran parte "a dire no alla truffa degli Ogm". Oltre al programma il nuovo partito ha già il suo simbolo: un girasole con 32 petali, uno per ogni rappresentanza europea.

L'autonomia dei verdi inoltre non mette in discussione la necessità di costruire nella sinistra italiana una grande alternativa ecologista e globale a cominciare da tutte quelle forze che si sono espresse contro la missione in Iraq. E' bene inoltre che gli elettori imparino a pensare ad una politica più complessa di quella nazionale proprio perché gli obiettivi più ampi e ambiziosi dell'Europa possono toglierci dalla mediocrità dello scontro politico destra-sinistra e dai rischi di "gestione aziendale e autoritaria" in cui versa la nostra nazione.

Stefano Longhi
Verdi di Castelfidardo



Un punto di convergenza dei valori cattolico-democratici

Perché aderire a Udeur-Alleanza Popolare

Perché è una forza politica che nasce come punto d'incontro fra forze cattoliche democratiche e di tradizione laico riformista con obiettivi chiari e precisi.

Perché si colloca al centro dello schieramento politico italiano per colmare un evidente vuoto nella rappresentanza dei valori cattolico-democratici.

Perché come partito frontiera nel centro-sinistra intende assumere un forte ruolo di centro e perseguire una politica non subalterna.

Perché è necessario recuperare all'impegno

politico i cattolici che hanno la nostra stessa identità politica, ma che attualmente militano con sofferenza in partiti diversi o che da molti anni si sono arresi all'indifferenza o alla rassegnazione di fronte alla degenerazione della politica e alla crisi economica e sociale.

Per aderire, telefonare al numero 339-3182612.
Ennio Coltrinari,
Luciano Giaccaglia,
Luciano Mariani
Comitato promotore Udeur
Alleanza Popolare di Castelfidardo



Lista unitaria: i tempi per cambiare sono maturi

Meno tasse? Eppure si paga di più...

Ha ragione Canguena quando dice che su questo giornale bisogna parlare dei problemi del Comune, ma vi sono momenti in cui si deve parlare anche di politica, perché la ricaduta sui Comuni è notevole, e questo è uno di quei momenti.

Le imminenti elezioni per il Parlamento Europeo, sono state trasformate da Berlusconi in un referendum sulla sua politica. Infatti a cosa gli serve candidarsi, visto che il giorno dopo dovrà dimettersi perché la carica è incompatibile? Solo per verificare se gli italiani approvano l'operato del suo governo. Come S.D.I. abbiamo giudicato il Governo senza pregiudizi, perché democraticamente eletto; l'abbiamo valutato nei fatti e questi a tutt'oggi sono altamente negativi. In questi due anni il Governo ha operato prevalentemente per la strenua difesa dei forti interessi privati del Presidente che si è dimenticato della legge sul conflitto degli interessi che doveva essere fatta nei primi 100 giorni. Berlusconi aveva promesso la luna: posti di lavoro, riduzioni di tasse, ricchezza per tutti e nonostante le reali difficoltà dovute alla crisi economica, ha continuato a promettere senza mantenere nulla, promulgando leggi vergognose dal punto di vista dell'etica civica e morale, come lo sono quelle sui condoni (fiscali, edilizi, ambientali). C'è da chiedersi che senso dello Stato abbia un Presidente del Consiglio che giustifica pubblicamente il non pagare le tasse? Berlusconi dice che ha abbassato le tasse; in realtà ha tagliato, senza alcuna strategia di risparmio, i fondi trasferiti ai Comuni, alle Province e alle Regioni, che si sono viste costrette ad aumentare le tasse per mantenere i servizi ai cittadini. Ecco così che 2184 amministrazioni hanno dovuto

aumentare le imposte Irpef ed Irap. Da un documento del dipartimento per le politiche fiscali, nei primi 11 mesi del 2003 il gettito dell'Irpef locale è aumentato del 46,7%, le entrate dell'addizionale regionale del 20,6% l'Irap del 4%: in pratica il gettito dei tre tributi è aumentato di circa 2.300 miliardi di Euro, quasi come una mini finanziaria. Inoltre si è avuto il dimezzamento delle entrate erariali a causa di tutti i condoni approvati che non solo hanno ridotto le entrate, ma hanno messo in atto un meccanismo perverso e diseducativo per cui si giustifica il non pagare le tasse. Al cittadino poco importa se per i servizi si paghi lo Stato, il Comune o la Regione, l'importante è ciò che si paga a fine anno: per avere gli stessi servizi si paga di più e questo grazie principalmente alla politica della maggioranza di centro-destra.

Come centro-sinistra avevamo detto realisticamente che occorrevano tempi lunghi per completare l'opera di risanamento e per questo non si potevano abbassare subito le tasse, che occorre muoversi per lo sviluppo. E' chiaro che occorre cambiare politica; per questo è nata la lista unitaria per le Europee tra DS, Margherita, SDI e Repubblicani Europei, un tentativo importante per dare una forte forza riformista.

Un successo di tale lista cambierebbe completamente l'orientamento la politica in Italia, favorendo la ricomposizione delle forze politiche. Ecco perché alle prossime elezioni occorre dare fiducia alla lista unitaria mandando al Governo un messaggio forte e chiaro: è giunto il momento di cambiare.

Lorenzo Catraro
Capogruppo SDI



Excursus sulla gestione della Pro Loco nel periodo '97-2000

Dare senza pretendere nulla

Nel mensile n. 412 di maggio 2003 c'è un mio articolo in cui, a un certo punto, scrivo: "...mi ha sempre attratto prendere in mano cose date per morte e farle tornare in vita...". Per dare una visione più dettagliata del mio modo di affrontare le cose, voglio parlare di una particolare scelta su una questione che mi sta a cuore. Senza alcuna presunzione e con la dovuta umiltà di chi sta al servizio della propria città, mi addentro in un emblematico fatto che riguarda la gestione come presidente della Pro-Loco del periodo 1997 al 2000. Assunsi tale incarico per un fine preciso, sapendo che vi era un debito di 50 milioni di vecchie lire da saldare presso le banche più gli interessi passivi. Subito chiesi degli incontri con l'Amministrazione comunale per accordarci sul risanamento del bilancio, con il fermo impegno della Pro-Loco di attuare una politica basata sull'estinzione del debito alla scadenza del mandato e con la promessa di collaborazione con il Comune per le manifestazioni di sua competenza. Successivamente venne fuori un altro grosso problema finanziario riguardante la gestione Pro-Loco. Infatti le spese di segreteria ammontavano a 70 milioni di lire annue, mentre il contributo del Comune era di 60 milioni. Entro la fine del mandato vi erano da recuperare 100 milioni di lire. Senza perdere altro tempo, in quanto avevo capito la posizione dell'Amministrazione, mi misi subito al lavoro, pur in mezzo a molte difficoltà, per attuare un programma di risanamento finanziario, che grazie al contributo degli sponsors è stato pos-

sibile realizzare. Nell'arco di quei 4 anni, oltre ad aver recuperato i 100 milioni di lire (50 per i debiti, 40 per la segreteria, più gli interessi) stampammo due importanti volumi ("La storia della Pro-Loco" e "Il diavolo sulla collina"); istituimmo iniziative come la mostra dei Beatles; di apparecchi telefonici d'epoca; una mostra fotografica d'autore in Giappone, a Venezia e a Milano; il concorso "Presepe in vetrina"; due tournèe in Egitto, una in Messico e il "Monumento alla fisarmonica". La cosa più gratificante però fu quella di aver lasciato in attivo le casse della Pro-Loco. Gli introiti avuti dagli sponsors in 4 anni, in particolare dalla fondazione Carilo, furono di 380 milioni di lire e vennero utilizzati per quanto descritto sopra. Ai contributi elargiti dal Comune per le spese di segreteria (circa 242 milioni di lire), dovemmo aggiungere 40 milioni di lire. Questo è un fatto che, nella sua semplicità, dà una visione di come si possa riuscire in imprese difficili e senza alcun aiuto da parte di chi avrebbe dovuto farlo (anzi...), anche perché espletammo in modo esemplare gli impegni presi per il Comune. Il risultato ottenuto diventa poi ancora più nobile se si considera che è stato tutto portato avanti come volontariato, rinunciando al recupero delle spese sostenute, per le trasferte, nel periodo della mia presidenza. Questo non è un vanto, è serietà e amore per la propria città, è dare senza chiedere niente in cambio, al contrario di tanti altri...

Vincenzo Canali
Capogruppo Margherita

Segue dalla 1ª pagina

indispensabile che lo stesso tipo di intervento sia adottato anche dai privati, entro la prima quindicina di aprile, in modo da ridurre al minimo se non neutralizzare gli effetti dannosi del parassita. In considerazione dei rischi per la salute dell'uomo ed a salvaguardia dell'igiene e della sanità pubblica, l'Amministrazione ha dunque ritenuto opportuno emettere apposita ordinanza per contenere la diffusione del pericoloso parassita a tutela dei cittadini, degli animali e del patrimonio arboreo pubblico e privato. La presenza di nidi va segnalata all'ufficio tecnico del Comune.

Anna Salvucci
Assessore all'ambiente



La pronuncia del Consiglio di Stato legittima tutte le scelte

Castelfidardo Servizi: la forza dei "giusti"

La pronuncia del Consiglio di Stato legittima tutte le scelte operate da questa Amministrazione in merito alla uscita dal Cigad ed alla costituzione della società *Castelfidardo servizi* a responsabilità limitata.

Al momento in cui questo giornale va in stampa, non siamo ancora in possesso della sentenza del Consiglio di Stato e pertanto forniamo ai cittadini una prima notizia del fatto, rinviando una più approfondita analisi a quando saremo in possesso di tale documento. Affinché ai cittadini sia chiaro il valore di questa sentenza, occorre riepilogare i fatti che l'hanno originata.

Nel giugno 2002 questa Amministrazione, dopo il recesso dal Cigad, decideva di gestire direttamente il servizio idrico ed il servizio gas.

Vista la normativa che regolava la materia sia per quanto riguardava il servizio idrico (distribuzione acqua, fognie e depurazione) ed in quel momento molto più importante il servizio gas (acquisto, distribuzione e vendita ai cittadini), si decideva di costituire la società *Castelfidardo Servizi s.r.l.*, di restarne proprietario quale unico socio e di affidare alla stessa i servizi in questione.

La nuova s.r.l. affidava a *Prometeo* spa la ven-

dita del gas apportando i propri clienti ed entrava nel *Consorzio Gorgovivo* apportando i propri impianti e le proprie reti di distribuzione. Inoltre, con contratto di servizio acquisiva da Gorgovivo Multiservizi spa le capacità tecniche, organizzative ed amministrative necessarie per effettuare il servizio nei modi in cui tutti noi cittadini ne abbiamo usufruito. Tutti questi atti erano stati impugnati dal Cigad presso il T.A.R. di Ancona che, in un primo momento, aveva concesso la sospensiva e poi con giudizio di merito aveva annullato le nostre delibere.

Con questa importante sentenza il Consiglio di Stato respinge i ricorsi del Cigad e sancisce, in via definitiva, la regolarità della *Castelfidardo Servizi s.r.l.* e di tutti gli atti nel frattempo deliberati sia dalla *Castelfidardo Servizi s.r.l.* che da questo Comune.

Auspichiamo che a seguito di questa importante pronuncia che chiude il contenzioso in essere con il Cigad, sia possibile riaprire un chiaro e paritario confronto per risolvere, aiutati anche dal forte impegno dimostrato dall'Autorità d'Ambito n. 3, i problemi economici ancora aperti.

Solidarietà Popolare
per Castelfidardo



La mancanza di autonomia nei servizi e il ricorso al privato

La gestione della mediateca

Quanti di voi si ricordano della mediateca? Anni fa critica tale struttura in quanto realizzata senza criteri di funzionalità e di economia. Il tempo mi ha dato ragione poiché la sede risultò troppo costosa ed è stata spostata; l'autogestione ha portato al furto di parecchi cd, dvd e vhs da parte di "ignoti" utenti e i contenuti sono quasi tutti prodotti commerciali, i quali si possono trovare in qualsiasi videoteca privata.

In realtà una videoteca ed una biblioteca comunale o statale dovrebbero sottostare ai criteri di sussidiarietà, cioè mi spiego meglio: è superfluo mettere a disposizione della comunità, e a spese di tutti i contribuenti, servizi inutili ed in concorrenza con il normale mercato; lo Stato o il Comune dovrebbero invece intervenire nel sostegno di quelle realtà che per il privato sono poco appetibili e per il singolo cittadino altamente dispendiose. Ad esempio si potrebbero fornire sia la mediateca che la biblioteca di titoli di difficile reperibilità e di alto costo come film e musiche d'autore oppure opere storiche o divulgazione scientifica; libri di specializzazione scientifica o testi di argomenti culturali difficilmente reperibili in una normale libreria commerciale. Invece ancora oggi in tali strutture si vedono arrivare titoli e testi prettamente commerciali o libri di narrativa attuali favorendo con ciò un certo filone commercial-politico. Inoltre la mediateca e la biblioteca insieme con l'informagiovani dovrebbe-

ro essere coniugate in un'unica struttura, ivi comprensiva di abbattimento delle barriere architettoniche, in modo di risultare di facile e funzionale accesso a tutti gli utenti; tuttavia oggi sono ancora dislocate in diversi edifici. In ultima analisi possiamo notare come il Comune oggi abbia dato sia la mediateca che la struttura per fare musica annessa alla stessa in gestione alla società privata "Onstage" dimostrando così di non essere in grado di sopprimere autonomamente alla gestione di tali servizi; ma di dover comunque far ricorso al privato. In tale gestione però notiamo delle "irregolarità": una rappresentata dal fatto che per usufruire dei servizi di ristoro dell'Onstage si debba obbligatoriamente fare la tessera dell'A.R.C.L., che per chi non lo sapesse, è una struttura culturale di estrazione comunista; ci sono così tante associazioni a cui affiliarsi tipo l'A.C.L.I. o l'A.I.C.S. o altre per cui non capiamo questa scelta così schiacciata politicamente. Secondo non capiamo perché nel giornale di Castelfidardo, sempre pagato dai contribuenti, si permetta da diversi mesi all'Onstage di farsi pubblicità e di pubblicizzare le proprie iniziative senza essere soggetti al pagamento di contributi pubblicitari o altro.

Per segnalazioni o informazioni canguena@tiscali.it.

Massimiliano Canguena
Capogruppo gruppo Liberal

Replica all'articolo del mese scorso del consigliere Canguena

Nessun bavaglio alla libertà di espressione

Nell'ultimo articolo il capogruppo "Liberal" Massimiliano Canguena contesta il regolamento approvato due anni fa per gli spazi riservati alla politica sul mensile comunale. "Allora - afferma - si potevano esprimere le proprie idee ed osservazioni in modo democratico ed esauritivo". Ma non fa poi capire cosa c'entri il minor spazio con la democrazia del testo (che chiunque, viva iddio, scrive in piena libertà). Il Canguena contesta poi in tutto questa riduzione, ma non dice, o forse non ricorda, che anche lui, nella commissione Istituzionale del 30 gennaio 2002 appositamente convocata, era favorevole, come risulta dagli atti, all'introduzione delle regole sopra menzionate. Tengo anzi a precisare che quelle diversificazioni di spazio vennero sollecitate proprio dalle opposizioni che volevano una diversa visibilità per i partiti presenti in Consiglio rispetto a quelli che non lo sono. Il nostro mensile, per altro, resta l'unico ad ospitare anche le forze al di fuori del Consiglio Comunale. E fu proprio il proliferare di formazioni politiche a rendere necessario, per esclusivi motivi di spazio, l'adozione di quel regolamento. Mi sento comunque di dire che un testo scritto con capacità di critica e sintesi può risultare alle volte più propositivo e pungente di chi spesso si dilunga

ma non dice pressoché nulla (non mi riferisco al Canguena). Oggi sono mutati i gusti dei lettori. Che purtroppo, come dichiarano apertamente, saltano spesso a piè pari le pagine politiche propinate dal mensile. Ma nessuno ha mai pensato per questo di relegarle nella parte centrale per oscurarle. Come si può pensare di farlo in una testata di appena otto facciate?

Ribadisco semmai che è la qualità ed il modo in cui è scritta una notizia a destare l'interesse del lettore, non certo la pagina in cui la stessa viene pubblicata. Stesso discorso per il regolamento degli interventi in Consiglio. Credo che quello adottato dalla nostra città (previsto nello statuto) sia stato l'ultimo, in ordine di tempo, ad essere stato approvato. Un regolamento che hanno pressoché tutti, a partire da Regione e Provincia. Ma anche qui ora si vuol far intendere che alla base di tale scelta ci sia chissà quale progetto oscurantista. Diciamo invece che quel regolamento lo si è adottato solo con l'intento di un miglior funzionamento del Consiglio stesso. E non mi sembra che il presidente sia mai stato con il cronometro in mano a contare i secondi. Anzi!

Mirco Soprani
Assessore alla Cultura

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile:
Lucia Flaïato

Grafica e Stampa:
Tecnostampa s.r.l.
Via Breccia - Loreto

Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68
R. Stampa del 17/09/1968

Chiuso in redazione il 15/03/04

Aggiornato il sito internet nella veste grafica e nei contenuti

Un nuovo look per l'Informagiovani

Al giorno d'oggi - si sa - il look ha la sua importanza. A maggior ragione se ci si riferisce ad un settore di per se in continuo aggiornamento ed evoluzione, preda degli interessi di una fascia di età particolarmente "verde". Ecco allora che il Ced (centro elaborazione dati) del Comune ha approntato una nuova veste grafica per il sito Internet dell'ufficio *Informagiovani*, consultabile all'indirizzo www.comune.castelfidardo.an.it/ig.

Le statistiche di accesso dimostrano che i contatti - già nella "vecchia" versione - sono numerosi e assidui, specialmente per quel che riguarda la ricerca di informazioni dal mondo del lavoro. Si è cercato perciò, di rendere ancora più immediata ed accattivante la consultazione dei dati, di cui viene presentata una efficace sintesi. L'home page, la cosiddetta pagina introduttiva, mette in bella mostra il nuovo logo appositamente realiz-

zato da Alessandra Ballone Burini, le coordinate del servizio, i *link* principali ("lavoro", "formazione" e "tempo libero") e le notizie da "copertina" (spettacoli o appuntamenti in città rivolti ai giovani); per eventuali suggerimenti, infocastelfidardo@tiscali.it.



I fidardensi Buffarini, Giardinieri e Tartaglini alla rassegna "sposi"

La carrozza da favola a la vita in diretta

Potenza Picena ha ospitato presso l'elegante villa Buonaccorsi la prima edizione della fiera *Sposi*. Fra i partecipanti si sono distinti alcuni nostri concittadini: Iolanda Buffarini, proprietaria del negozio di piante e fiori *La rosa blu* di Portorecanati, Guido Giardinieri e Mario Tartaglini (nella foto in basso con Giada De Blank), suoi collaboratori nel servizio di cavalli con carrozza. Il primo indossa i panni del cocchiere, l'altro quelli del "grum", in quella che è un'attività messa a disposizione di chiunque voglia rendere ancor più indimenticabile il giorno del proprio matrimonio od altre occasioni speciali. Venerdì 27 febbraio, la fiera è stata oggetto di un collegamento con la trasmissione Rai condotta da Michele Cucuzza *La vita in diretta*. Madrina della manifestazione era infatti Giada De Blank, di cui è stato ripreso lo spettacolare arrivo a bordo della carrozza trainata da uno splendido cavallo bianco. L'evento ha suscitato grande scalpore tra i presenti e sincere congratulazioni per i nostri concittadini, che hanno saputo creare un'atmosfera da sogno che - nonostante il titolo nobiliare - la "contessina" ha detto di non aver mai provato.



Il ritrovo della classe del '42

Il 29 febbraio scorso la classe del 1942 e del Maestro Guerra (nella foto) si è ritrovata presso il ristorante Dionea per il consueto incontro annuale. Venticinque i partecipanti: pochi ma buoni, come si suol dire, ma le malattie di stagione hanno impedito a tanti altri di esserci. Dopo il pranzo, il gruppo ha fatto visita al monumento agli Alpini di Castelfidardo, notando i danni prodotti dalla mano dei vandali. Già fissato il prossimo appuntamento, ai primi di marzo dell'anno 2005: per informazioni e per avere copia delle foto e della cassetta, rivolgersi a Mario o Ivo (071/7822827).



Lettere al giornale.....

Ciao, Biba

La signora **Rosalia Andreoli Cingolani** ci ha indirizzato una lettera - di cui riportiamo per ragioni di spazio solo i passi salienti - per ricordare una fidardense doc volata in cielo: Arduina Giorgetti ved. Vigiani, detta Biba, madre di ben nove figli ai quali col marito Luigi ha saputo inculcare i valori importanti come il rispetto, la generosità, la dedizione al lavoro. "Cara Biba, sei stata per tutti noi una donna di grande cuore, ci hai accompagnato lungo la nostra fanciullezza ed adolescenza: non ti dimenticheremo mai, sarai per sempre il nostro mito".

Sulla marcia della pace

La *marcia silenziosa della pace di Castelfidardo* che si svolge il 27 marzo costituisce un appuntamento molto importante per sviluppare all'interno della comunità sia la consapevolezza dell'importanza della pace, sia la percezione che, partecipando, si amplia la possibilità di mantenere o riportare la pace. La pace porta vantaggi per molti, la guerra solo per pochi. Tra i vantaggi della pace vi sono, sempre più evidenti, quelli legati alla libera

circolazione delle persone, delle idee e delle merci. Si tratta, in una parola, dei vantaggi della globalizzazione, che non riguarda solo i mercati ma anche i contesti in cui essi operano: si sono ormai ampliati a scala mondiale, infatti, anche i movimenti di persone e gli scambi culturali, grazie ai progressi delle tecnologie dei trasporti e delle telecomunicazioni. Così, in tempo di pace, non solo gli affari prosperano maggiormente, ma crescono i rapporti interpersonali e la conoscenza reciproca. Sono questi, e non altri (come negli USA la ricerca scientifica per nuovi armamenti o il loro effetto moltiplicatore sul PIL tramite la spesa pubblica) i veri fattori della crescita economica e sociale.

Ecco perché il senso della pace deve trovare consapevolezza e diffusione anche in comunità come la nostra, dove la lotta per affrontare e vincere la sfida della globalizzazione economica, è dura e vissuta intensamente ma conduce comunque - grazie alla pace - allo sviluppo. La guerra, anche per noi, significa solo nuove difficoltà economiche, vincoli alla crescita, pericolo di impoverimento.

Giovanni Dini

L'allargamento della base sociale fra le priorità; confermato Brutti Nuova presidenza per il circolo Acli Badorlina

Il 6 febbraio scorso si è tenuta l'assemblea dei soci del circolo per rinnovare gli organismi in scadenza dopo 4 anni di attività e per eleggere i candidati al Congresso Provinciale tenutosi il 21 e 22 febbraio a Senigallia, in vista del XXII congresso Nazionale di Torino dove si discuterà del tema: "Allargare i confini. sulle rotte della fraternità nella società globale".

Un'assemblea partecipata e democratica in quanto tutti gli iscritti potevano candidarsi per la nuova presidenza, composta da 9 membri. Gli eletti in ordine di consensi sono: Fabio Brutti, Lorella Pierdominici, Catia De Angelis, Alberto Magnalardo, Sandro Strongaronne, Giancarlo Catena, Piero Bianchi, Maria Di Cesare e Paolo Palombo. Nella riunione successiva sono state discusse le cariche ed è stato rieletto Fabio Brutti di cui è stato riconosciuto l'impegno profuso e nei cui confronti è stata confermata la fiducia. Nel ruolo di vice-presidente è stata eletta Lorella Pierdominici, Catia De Angelis come segretaria e Maria Di Cesare in veste di amministratrice.



La nuova presidenza si propone come obiettivo l'allargamento della base sociale del circolo, cercando di aumentare gli iscritti, proponendo iniziative di carattere sociale, culturale e sportivo in modo da coinvolgere maggiormente gli abitanti del quartiere. La prima iniziativa organizzata dalla nuova presidenza è stata la festa del tesseramento (nella foto), manifestazione ben riuscita che ha portato a raggiungere 75 iscrizioni.

Comunicato sui servizi attivi presso la sede di via Soprani

Polizza infortuni per gli iscritti alla Uil Pensionati

Anche per l'anno 2004, la Uil Pensionati ha rinnovato con l'agenzia Laborfin dell'Unipol la polizza infortuni a favore di tutti gli iscritti. Inoltre, nella sede U.i.l. di Castelfidardo sita in via Soprani n. 2, troverai a disposizione operatori per i seguenti servizi.

I.T.A.L. - Istituti tutela ed assistenza ai lavoratori: pratiche per pensioni di vecchiaia, anzianità e invalidità; controllo posizione assicurativa presso enti previdenziali; disoccupazione, assegni familiari, aspettativa, maternità e mobilità.

C.A.A.F. - Centro autorizzato assistenza fiscale

compilazione controllo e invio telematico dichiarazioni dei redditi, mod. 730 e unico; successioni, verifiche catastali, controllo cartelle esattoriali; rapporti con l'agenzia delle entrate; dichiarazioni I.S.E.E.

Industria e Artigianato: Verifiche, applicazioni dei CCNL, controllo buste paga, verifiche di lavoro. Per ulteriori informazioni, puoi venire nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12.15 e dalle 16.00 alle 18.45, oppure telefonare allo 071/780409.

Uil Castelfidardo

Serenella, il negozio "sognato" ora è realtà

A volte i sogni si realizzano. Mettendoci tanta buona volontà. E' il caso di Serenella Schiavoni, che ha inaugurato lo scorso 6 marzo l'omonimo negozio "Serenella", dove si troverà un bell'assortimento di intimo uomo-donna-bambino. Il taglio del nastro è avvenuto in un'atmosfera festosa alla presenza del Sindaco Marotta (nella foto) e dell'assessore Nardella, nonché di una grande folla di amici e di cittadini. La giovane fidardense (appena 23 anni) si è dedicata anima e corpo a questa attività, cercando di fornire una proposta innovativa. Il

negozio si trova in via Murri, frazione Crocette. Un augurio particolare, naturalmente, le viene rivolto dai familiari: i genitori Rina e Franco, e la sorella Sonia.



San Rocchetto, il 4 aprile torna la Passione Vivente

La *Passione vivente* torna domenica 4 aprile cosiddetta *delle palme* a cura del Comitato San Rocchetto in collaborazione con la parrocchia delle Fornaci. La consueta manifestazione in abiti d'epoca animata da più di cento comparse, avrà luogo alle ore 21.00 nel piazzale antistante la Chiesa di Padre Massimiliano Kolbe in via Cor-

valan. Come di consueto, la ricostruzione degli ultimi giorni di Gesù Cristo, viene proposta prima della settimana Santa per evitare conitanze con le celebrazioni religiose ed altre analoghe iniziative.

La cittadinanza è calorosamente invitata a partecipare.



Da un mese all'altro

Sono nati: Theruamkunnel Kevin Jose di Jose Francis e di Mannamplackal Rosine Dominic; Anna Gabriella Garritano di Pablo David e di Horacio Castro e Marcela Guiselda; Francesca Tunno di Marco e di Lucia Balestra; Elisa Kajmaku di Fatmir e di Enkeleida Kajmaku; Amina Gharsallaoui di Abdelouakeb e di Khitam Gharsallaoui; Andrej Schiavoni di Carlo e Tatiana Borisova; Rachele Marconi di Andrea e Barbara Maglianesi; Emanuele Cipollini di Matteo e Sonia Bacchiocchi; Filippo Bellagamba di Michele e Raffaella Carletti; Lorenzo Rossini di Guglielmo di Daniela Montes.

Si sono sposati: Emanuele Ballerini e Giuliana Romagnoli; Luciano Pasqualone e Roberta Roncaglia; Stefano Luchetti e Fiorenza Trillini.

Sono morti: Gina Sopranzetti (di anni 85), Ada Baleani (80), Maria Susana Aimola (44), Maria Capecchio (88), Luisa Campanari (64), Arduina Giorgetti (84), Annita Lucanero (83), Umberto Baleani (90).

Immigrati: 63, di cui 24 uomini e 39 donne.

Emigrati: 30, di cui 18 uomini e 12 donne.

Variazione rispetto a gennaio 2004: incremento di 34 unità.

Popolazione residente: 17.643 abitanti, di cui 8682 uomini e 8961 donne, in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe del Comune.

Le graduatorie definitive degli aspiranti assegnati affisse all'albo

Edilizia Residenziale Pubblica

E' affissa all'Albo Pretorio del Comune la graduatoria definitiva degli aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, formulata ai sensi dell'art. 23 della legge regionale n. 44/97. L'approvazione della stessa è stata ratificata il 2 febbraio scorso dall'apposita Commissione riunitasi presso il Comune di Ancona a conclusione di un iter apertosi con la pubblicazione del bando di concorso. Nei termini in esso indicati - la scadenza era individuata nella data del 30 aprile - sono pervenute complessivamente centouno domande: novantuno sono rientrate in graduatoria e collocate in

ordine decrescente di punteggio, due escluse per mancanza dei requisiti, sette oggetto di rinuncia ed in un solo caso si è proceduto all'esclusione per presentazione al di fuori del termine suddetto. A decorrere dal 26 febbraio 2004, giorno di pubblicazione nel bollettino ufficiale n. 18 della Regione Marche, decorre la validità biennale della graduatoria, che decadrà automaticamente il 26.02.2006. Il Comune sta provvedendo dunque ad assegnare agli aventi diritto gli alloggi I.A.C.P. via via disponibili. Per ogni eventuale chiarimento od informazione, rivolgersi all'ufficio *segreteria*.

Assemblea annuale: il presidente Bugari esprime soddisfazione

Numeri, bilanci e novità

1248 donazioni effettuate (1004 di sangue intero, 225 di plasma, 19 di piastrine), 38 nuovi iscritti (12 in più rispetto al 2002). Con questi numeri, Andrea Bugari, presidente dell'Avis fidardense ha aperto la sua relazione morale, all'interno dell'assemblea ordinaria annuale del 27 febbraio. L'assemblea, momento importantissimo della vita associativa, si è aperta con l'illustrazione dei bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004, approvati entrambi all'unanimità.



Il 2003 si è dunque chiuso in bellezza anche se non sono mancate le difficoltà. "Nel corso dell'anno - ha precisato il presidente Bugari - si sono verificate delle coincidenze che hanno penalizzato il centro raccolta di Castelfidardo; nonostante tutto, i risultati ottenuti sono più che buoni". Ottimo il successo riscosso dalle numerose iniziative realizzate nel corso dei dodici mesi: da quelle prettamente natalizie, passando per la partecipazione nello sport locale, alla festa sociale che si terrà di nuovo il prossimo settembre, fino alla propaganda nelle scuole. Non sono mancate le novità. La più visibile è certamente la nuova veste che ha acquisito la sede grazie ai lavori di ristrutturazione. E' stato rifatto il tetto, sostituiti gli infissi, potenziato l'impianto di riscaldamento nella sala riunioni e ritinteggiato le pareti interne ed esterne. "Tutto questo - ha sottolineato il presidente - è stato realizzato nella convinzione di quanto sia importante mantenere la sede in condizioni decorose non solo per l'Avis di Castelfidardo, ma anche per tutte le altre associazioni che, non potendo permettersi una sede, beneficiano di questa". Ed è proprio l'ottimo rapporto con le altre associazioni di volontariato, uno dei punti di forza di questa associazione; un discorso particolarmente valido

per la podistica Avis che, con impegno e passione, contribuisce a tenere alto il nome dell'Avis presso la cittadinanza. Tra i desideri non ancora realizzati, il trasferimento del centro raccolta nei nuovi locali che speriamo di verificare presto.

Tante le novità che ci attendono nei prossimi mesi. Innanzitutto la gita sociale che quest'anno abbiamo deciso di organizzare dal 29 maggio al 2 giugno 2004 in Sardegna; un bellissimo tour in aereo che stiamo organizzando. Chiunque fosse interessato, potrà rivolgersi alla sede Avis che, ricordiamo è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 alle ore 19. E dopo un momento di svago, ritorniamo agli impegni. "Al termine di questo incontro - ha concluso il presidente Bugari - voglio ricordarvi che il prossimo anno, in questi giorni, ci sarà l'elezione del nuovo consiglio direttivo. Per non arrivare impreparati a quella data, faccio appello a tutti coloro che volessero portare il loro contributo a questa associazione, perché facciamo un passo avanti e si interessino alle attività della nostra associazione. Sono convinto che l'ingresso di nuove persone nel consiglio direttivo è fonte di nuove idee che possono andare a vantaggio dell'Avis." Foto di Nisi audiovisivi.

Il direttivo Avis Castelfidardo

Chiusa l'attività invernale del campionato Fidal cross masters Marche 2004

Aletica Amatori Avis: strada, montagna e pista

Con la prova individuale di cross di domenica 29 febbraio, svoltasi nel parco fluviale del Cormorano in località Rocca Priora di Falconara in una giornata molto fredda e piovigginosa - si è conclusa l'attività agonistica invernale 2004 per le categorie masters della F.I.D.A.L. Marche. Come di consueto, la nostra associazione è riuscita a farsi valere conquistando il podio con due campioni regionali: Germano Carli (vincitore di tre prove su quattro), Carla Pizzicotti e Maria Cingolani (nella foto), terza al traguardo. A conclusione delle quattro prove del campionato di società, svoltesi tra gennaio e febbraio

a San Faustino di Cingoli, Urbania, Monteurano e Falconara, l'atletica amatori Avis in base alla classifica ufficiale si è piazzata undicesima (su 38) nel settore maschile e nona (su 18) in quello femminile. Con il mese di marzo inizia inoltre



l'intensa attività estiva, agonistica e non, con la partecipazione a manifestazioni di corsa su strada, in montagna e in pista: circa 20 manifestazioni agonistiche del calendario Fidal Marche (incluso il trofeo Avis del 23 maggio) e 50 non agonistiche del calendario C.R.M.

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

- Gli amici del nipote Andrea Vigiani in memoria di Giorgetti Arduina € 30,00
- Offerte raccolte in chiesa in memoria di Sopranzetti Gina € 50,00
- Offerte raccolte in chiesa e familiari in memoria di Baleani Umberto € 230,00
- Famiglie Zenobi in memoria di Zenobi Alberto € 300,00
- Gruppo ciclisti amatori Castelfidardo in memoria di Zenobi Alberto € 100,00
- Famiglia Matteucci Giorgio e Gualtieri in memoria di Alberto Zenobi € 50,00
- Colleghi di lavoro ditta Garofoli in memoria di Adriano Pesaresi € 147,00
- Anonimo in memoria di Pepa Elia € 50,00
- Pierobon Emanuela (famiglia Montini) in memoria di Pesaresi Adriano € 30,00
- Famiglia Carpano in memoria di Ricci Nazzena € 25,00
- Crucianelli Piero, Alberto, Maria, Lara in memoria di Agostinelli Maria ved. Crucianelli € 60,00
- Famiglia Toccaeli Americo in memoria di Pierpaoli Giovanni € 50,00.



Servizio civile nazionale: una forza in più per rinnovarsi

15 nuovi volontari e uova "sociali" per Pasqua

Ecco i nuovi volontari - Il 17 febbraio è iniziato, presso la Croce Verde di Castelfidardo, il servizio civile nazionale: 15 nuovi volontari hanno così preso servizio aderendo al bando presentato dall'associazione nel mese di dicembre. Il progetto durerà complessivamente 12 mesi e vedrà i ragazzi impegnati per 25 ore settimanali in 4 diverse aree di lavoro: comunicazione, controllo di gestione, soccorso e protezione civile.

I primi 2 settori rappresentano una grande innovazione per la Croce Verde, che potrà avvalersi del valido aiuto di questi nuovi volontari per divulgare le proprie iniziative ed attività a tutta la cittadinanza, anche attraverso la creazione di un sito internet. Gli altri due progetti invece, mirano alla formazione di militi esperti nel primo soccorso: a tal proposito i ragazzi si stanno preparando seguendo corsi di formazione ed esercitazioni pratiche di BLS, costantemente affiancati e seguiti dai loro colleghi più esperti.

I ragazzi e le ragazze che partecipano a tale iniziativa hanno un'età compresa tra i 18 e i 26 anni. Ecco i loro nomi: Angeletti Federica, Bordoni

Barbara, Borsini Michele, Capotondo Marinella, De Petrillo Paola, Donati Francesca, Fagioli Marta, Galavotti Elisa, Malizia Elena, Monaci Letizia, Peticaroli elisa, Ripanti Filippo, Santicchia Margherita, Torres Barbara, Tronto Ilaria.

A Pasqua uova sociali - Chi a Pasqua non mangia l'uovo? Un pezzetto lo assaggiamo tutti e proprio per questo la Croce Verde ha pensato di distribuire nel periodo che precede la festività tante uova di cioccolato. Non saranno uova d'oro, ma quasi, visto che il fornitore ufficiale della manifestazione è la ditta *Giampaoli* di Ancona.

A fronte di un'offerta, potrete regalare delle ottime uova con sorpresa. Siamo sicuri che la sublime cioccolata nei gusti fondente, al latte e cioccolato, della rinomata ditta dolciaria, riscuoterà un grande successo. Per Pasqua fate un "fiorretto": rinunciate alla linea e partecipate all'evento. L'appuntamento è per le mattine di domenica 28 marzo e domenica 4 aprile nelle piazze e negli spazi antistanti le chiese cittadine. Inoltre potete trovare l'uovo sociale presso la sede della Croce Verde in qualsiasi altro giorno e orario.

Rettifica Anfass

Nel numero di febbraio 2004, si legge tra i ringraziamenti della società Anfass-Onluss - Conero, quello a Paolo Giorgi. Precisiamo che il Direttore Generale dell'EleKtromec è il dott.

ing. Mario Giorgi che si è reso autore dell'offerta dichiarata, mentre Paolo Giorgi è un dipendente che ha partecipato all'iniziativa rinunciando al pacco natalizio.



Prima escursione il 16/5 all'Italia in miniatura e Delphinarium

Il programma estivo del Follereau

Nel corso dell'assemblea annuale svoltasi in data 4 marzo, il gruppo R. Follereau ha pianificato l'attività della stagione, di cui al prossimo agosto. Accanto alle consuete iniziative in cui l'associazione è coinvolta in prima persona - come la partecipazione alla marcia della pace del 27 marzo, nonché i due sabati al mese dedicati dai volontari più giovani ai portatori di handicap con cui trascorrono il pomeriggio - questi gli eventi principali in programma. A grande richiesta, torna domenica 16 maggio la visita all'Italia in

miniatura e al Delphinarium di Riccione; il 13 giugno, gita al parco Neviola nei pressi delle Grotte di Frasassi. Quella del 4 luglio (Collevalenza-Assisi - Spello) è invece una giornata che il direttivo e gli assistenti riserveranno per sé: un'occasione di incontro e di riflessione per organizzare l'immediato futuro e quello a più lungo termine dell'associazione, che si propone di avvicinare sempre più il mondo giovanile. Il campo estivo si svolgerà infine dal primo all'otto agosto a Cingoli, il balcone delle Marche.



Un convegno sul comportamento e sull'educazione del cucciolo

Cane e uomo, come vivere insieme

L'associazione *Quia la zampa*, in collaborazione con l'associazione *Amici Animali* di Osimo e con il patrocinio dell'assessorato ai servizi sociali del Comune di Castelfidardo, ha organizzato un convegno sul tema "cane e uomo, vivere insieme" che si è tenuto sabato 28 febbraio, presso la sala convegni di via Mazzini.

Gli argomenti trattati dai relatori, se pur in maniera sintetica, hanno messo in evidenza lo stretto legame esistente tra uomo e cane, ripercorrendo la storia di tale rapporto dall'antichità ad oggi.

Si è inoltre cercato di dare delle indicazioni per un giusto approccio all'educazione del cucciolo al fine di vivere in maniera soddisfacente e costruttiva il rapporto uomo-cane e di evitare

errati comportamenti da parte del proprietario che potrebbero portare spiacevoli conseguenze quali maltrattamenti, abbandoni e via dicendo.

Si ringrazia vivamente tutti gli intervenuti ed in particolare tutti i relatori che hanno contribuito, con l'apporto della loro esperienza, al successo dell'iniziativa: Anna Maria Nardella (assessore ai servizi sociali), dott. Alessandro Alessandrini (medico veterinario), dott. Mario Carbonari (medico veterinario), Marisa Aquila (vice presidente del coordinamento associazioni animaliste Regione Marche), Manuela Pallotta (presidente associazione *amici animali* di Osimo); Daniela Baldoni (presidente *Quia la Zampa* di Castelfidardo).

Per informazioni sull'attività dell'associazione, tel. 3481033042.

AVVISO

Assessorato alle politiche sociali

Sabato 17 aprile

Festa della terza età!!!

XIII edizione

Ore 15.30 Lola - disco music di Porto Recanati

Pomeriggio danzante con lotteria e buffet per tutti i partecipanti

INGRESSO GRATUITO

Sarà garantito il trasporto gratuito con un autobus G/T per un massimo di 50 persone, con partenza alle ore 14.45 dal Cerretano e fermate al piazzale Sant'Agostino, Porta Marina, piazzale Hotel Parco, semaforo Fornaci, bivio San Rocchetto, bivio Crocette, via Campanari e bivio Acquaviva

Gsd, Vigor, Marche Metalli, Cibes La Nef e SomiPress Conad: coach a passo di valzer

Castelfidardo, il tecnico sulla panchina che scotta

Di record in record. Lo sport fidardense, in un modo o nell'altro, è sempre in prima pagina. Dal tripudio di promozioni e di risultati eccellenti della scorsa stagione, al "massacro" di allenatori di quest'anno, infilzati come spiedini dalla spirale della bassa classifica. Al momento in cui andiamo in stampa, le nostre "principali" rappresentative giocano al grido di *si salvi chi può*, ma gli interpreti sono cambiati. Le panchine ad orologeria non hanno risparmiato nessuno. Ma sia ben chiaro, questa cronaca tra il serio e il faceto parte da un presupposto: quando le cose non vanno, l'allenatore finisce per scontare le colpe di tutti. E' evidente che sacrificare una pedina è più semplice che cambiare l'intera squadra: ma è singolare che questo provvedimento lo abbiano preso - uno dopo l'altro - tutti i nostri club. Una vera epidemia. Il primo bacillo del contagio viene dal mondo del calcio. Il Gsd, neopromosso in prima categoria, parte con quattro sconfitte in cinque gare: è la fine del rapporto con Roberto Rossini. La società del presidente Pierpaoli assume Pierluigi Prete ex allenatore-giocatore di Civitanova e le cose vanno meglio, ma la classifica è cortissima: basta un... amen (e il nuovo coach dovrebbe essere un esperto) per passare dagli inferi alla zona play-off. Gennaio è il mese critico del volley. La Marche Metalli, dopo un promettente

debutto, comincia a stentare (sette sconfitte in nove giornate). Si incrina il rapporto con Daniele Capriotti, artefice della promozione in A2. Nello stesso momento, la Cibes La Nef in B1 maschile precipita a corpo morto: dopo sei successi consecutivi, non vede palla per sette turni. Il pur ottimo



Pippi Lombardi non ha più il controllo della situazione e si fa da parte. Per qualche giorno (o settimana) si verifica una situazione paradossale: Marche Metalli e Cibes La Nef cercano un allenatore e si fanno quasi concorrenza nel contattare i... "candidati". Alla fine, sulla panchina delle donne arriva da Filottrano un profetico Alessandro Fannelume (con Matassoli direttore tecnico) il cui lavoro sta effettivamente tirando fuori la squadra dalle secche malgrado infortuni in serie. Francesco Cadeddu da Crema, prende invece in mano la Cibes La Nef, ma la salvezza rimane un affare serio. Gira la ruota e a fine gennaio anche la

Vigor cerca di dare un... calcio alla sfortuna. Le eccellenti performance dell'anno passato sono un ricordo sempre più sbiadito, malgrado sia cambiato poco o nulla nell'organico. Ma stavolta, per motivi vari la squadra non va e staziona nei bassifondi: la giornata numero diciassette è fatale a Claudio Giri, da tre anni al timone. Da Montecatiano, ecco Mauro Scoponi: i risultati sono sempre a singhiozzo, ma i prossimi scontri diretti potrebbero evitare lo spettro dei play-out. Chi manca all'appello? La serie C del basket, dove il giovane Andrea Bonventi deve aver avvertito odore di bruciato, seppur a conti fatti sia quello che... si è arreso più tardi. La Somi Press Conad, complice un livello medio del campionato più alto, non riesce a ripetere le buone performance dell'anno prima. Il coach si dimette a metà febbraio per dare una scossa: ora c'è il più esperto Gaetano De Wit da Recanati dagli egregi trascorsi in serie superiori, che nelle prossime partite deve far leva sulle motivazioni e sulle capacità del gruppo. Se tutto è bene... quel che finisce bene, ce lo racconteremo in seguito. Che dire? Forza Castello, su tutti i fronti. E avanti il prossimo. In fondo, nella città della fisarmonica non è così sorprendente che si balli anche un po' di valzer.

Calcio: Marchetti e Andreucci nell'Italia centrale

Attenti a... quelle due

A volte il calcio si tinge di rosa, magari con sfumature... azzurre. E' il caso di due giovani concittadine - Melissa Marchetti e Simona Andreucci - protagoniste del prestigioso torneo Nazionale "Beppe Viola" svoltosi ad Arco di Trento. Una competizione che scompare l'Italia in... quattro e mette a confronto selezioni di "Nord-Est", "Nord-Ovest", "Sud e isole" e "centro" proiettando la vincente alla fase internazionale. Ebbene, dopo una serie di provini e scremature tra giocatrici di serie A2 e B, entrambe le fidardensi sono state convocate nella rappresentativa dell'Italia centrale. Diciamo subito che a livello di squadra il risultato non è stato felice (due sconfitte sonore per 3-1 e 7-1), ma c'è stato spazio e gloria sia per Simona che per Melissa, la quale ha anche segnato uno dei goal più belli con un tiro di collo pieno infilatosi nel "sette". Due tipi diversi, due storie che vanno raccontate. Simona Andreucci (foto in alto) è nata a Civitanova nell'84 ma

risiede a Castelfidardo sin da piccola; la passione l'ha ereditata dal padre e i primi calci li ha tirati in città con i coetanei maschietti sotto la guida tecnica di Mr Gaetani. Attualmente gioca centrocampista laterale nel Senigallia primavera ed essendo ambidestra svariava su entrambe le fasce. Timidissima, parla... in campo, dove si sente pienamente realizzata senza perdere la propria femminilità. Inoltre, lavora presso la Master Production di Antonio Tocca: un titolare che certamente non le nega i permessi per recarsi agli allenamenti!

Melissa Marchetti (foto a sinistra) ha 18 anni, studia all'Isis (liceo scientifico tecnologico) e, per carattere, prende di... punta le situazioni. Non esistendo una squadra femminile in città, anche lei ha iniziato con i ragazzi, poi è passata a Passatempo, ha fatto più volte parte della rappresentativa Marche giovanile e da tre anni gioca a Sant'Elpidio in serie B. Attaccante esterna, sogna di "conquistare" la serie A e magari la Nazionale (ha già sostenuto un provino con l'Under 21), ma quello che ama "è un calcio sano, pulito, incontaminato, non il business che vediamo in Tv: quello non è più sport!"



Circolo Scacchi, mai così in alto; al via i campionati italiani a squadre Baleani e Mircoli "sbancano" Saint Vincent

E' partito decisamente con un botto l'anno agonistico per il Circolo Scacchi di Castelfidardo. Al tradizionale torneo internazionale di Saint Vincent considerato uno tra i più importanti in Europa, i "nostri" hanno lasciato il segno. Emanuele Baleani ha incredibilmente vinto il torneo B; protagonista sin dalle prime battute, ha battuto uno alla volta tutti i pretendenti al successo, tra i quali anche giocatori di due categorie superiori. Non da meno è stata la prestazione del dottor Filippo Mircoli (foto a fianco): iscritti al torneo "A" ricco di partecipanti di fama mondiale, ha ottenuto tre punti e mezzo, performance al di sopra delle sue aspettative. Al termine, immediata promozione alla categoria Prima Nazionale, sfiorando addirittura quella a Candidato Maestro! Inoltre, ha ottenuto il tanto sospirato Elo Fide (punteggio internazionale), prestigioso traguardo che nella nostra regione in pochissimi hanno raggiunto. Infine, anche il nostro Luciano Bonoli ha avuto il privilegio di salire sul podio dei premiati, primo tra i giocatori senior nel torneo B. Questi successi sportivi sono il segnale che il livello di gioco al



circolo scacchi di Castelfidardo è sicuramente cresciuto, raggiungendo i massimi dall'anno della sua fondazione (1990). Nel frattempo, sono iniziati anche i campionati italiani a squadre che impegneranno i nostri giocatori per i prossimi tre mesi. Al primo turno, sconfitta della Tecnostampa Castelfidardo in serie C, ad opera del fortissimo Sarmano. Netta vittoria invece per la formazione impegnata in promozione contro il Cagli. Non è ancora iniziato invece il campionato di serie A1 dove la nostra prima squadra è iscritta per il quarto anno consecutivo.

Andrea Marconi

Parte ufficialmente il 14 marzo l'avventura del gruppo ciclistico

La nuova Silga debutta su strada

Una doppia festa, con tanti protagonisti. Il gruppo ciclistico Silga ha colto l'occasione fornita dall'inaugurazione dei nuovi locali del Comitato Acquaviva, per far conoscere ufficialmente la propria attività e la rosa di atleti che si accinge ad affrontare la stagione 2004. La presenza di numerosi cittadini al taglio del nastro della struttura di via Anders, ha fatto sì che la cerimonia fosse par-

ticolarmente partecipata e sentita. Introdotti dal "baffo" Umberto Martinelli, noto giornalista del settore, si sono avvicendati i saluti e gli interventi del Sindaco Marotta, dell'assessore provinciale Catraro, dell'assessore comunale Cesaroni, del presidente del comitato regionale di ciclismo Secchi e del Sindaco di Loreto Pieroni, che come al solito ha simpaticamente colto l'invito ad essere parte attiva della cerimonia. Come già annunciato su queste colonne, la formazione della Silga è profondamente rinnovata. Marco Montesi, Paolo Raffaelli, Stefano Martella, Giordano Fiorani, Ramon Baldoni, Paolo Romoli e Federico Soricetti (nella foto col direttore sportivo Franco Fagiani) sono i protagonisti, depositari di un entusiasmo nuovo da tradurre su... strada. Il debutto è avvenuto domenica 14 marzo a San Benedetto: con quale risultato ve lo riferiremo in seguito.



Agli indoor di atletica leggera brilla Santella e l'immagine della città

Sport, turismo e cultura a braccetto

Nei giorni 7-8 febbraio si sono svolti presso la fiera della pesca di Ancona, i campionati italiani "giovanili" e "promesse" di atletica leggera indoor. Tra i quasi 700 partecipanti, in rappresentanza di tutte le società italiane, è intervenuta anche l'atletica Castelfidardo 1990 "R. Criminesi" con Edoardo Santella che, nella sua specialità "marcia 5 km. allievi" si è classificato secondo, ottenendo così la prestigiosa maglia tricolore. Numerosissimo il pubblico che ha seguito con coinvolgimento e passione tutte le gare. In questa occasione è stato allestito uno stand organizzato dal Comune di Castelfidardo, dalla associazione turistica Pro Loco e dall'Atletica Castelfidardo dove, oltre

alla distribuzione di depliant turistici, sono stati promossi i prodotti tipici di Castelfidardo, grazie alla collaborazione di aziende come il pasticificio Perna ed il Salumificio del Conero. Non poteva mancare la fisarmonica con l'esibizione di Andrea Naspi (nella foto) che è stato invitato ad accompagnare con un sottofondo musicale in diretta le premiazioni dei vincitori. A tal proposito, un sincero ringraziamento va alle ditte Pignini e Cemex che hanno collaborato all'iniziativa. I nostri più grandi complimenti ad Alber-passo Gatto che, con la sua brillante idea, ha saputo amalgamare alla perfezione una manifestazione sportiva con la cultura ed il turismo.

Aldo Belmonti



Ecco la squadra del nuovo anno agonistico; l'impegno della società

Superbike Castelfidardo, 15 anni in sella

Lo scorso 21 febbraio la S.C. Superbike Club Castelfidardo, nella splendida cornice offerta dal "Monumento", ha presentato la squadra 2004, in coincidenza con i 15 anni di attività agonistica. La manifestazione è stata onorata dalla presenza del Sindaco Marotta che ha tenuto a battesimo il nuovo gazebo. La comitiva si è poi trasferita al Santuario di Campocavallo dove il parroco Padre Giovanni ha benedetto persone e mezzi. La nascita della Superbike risale al 1989 quando un gruppo di appassionati si unì col solo intento di divertirsi. All'epoca c'era un unico coraggioso sponsor, Brandoni Luciano. Crescendo, la squadra è riuscita ad ottenere risultati inaspettati sia per costanza che qualità: numerosi i campionati regionali di società e ancor di più i titoli individuali. Non sono mancate alcune soddisfazioni a livello nazionale. Oggi ci sono 53 iscritti tra simpatizzanti ed agonisti. Premiante anche la scelta di puntare sui giovani aprendo una scuola di avvio alla mtb: i ragazzi oggi sono circa 20, alcuni di loro si stanno già distinguendo a livello nazionale sotto la guida di un "maestro" (Giuseppe Campanari) e di un allenatore di 3° livello (Patrizia Biondini). Sotto l'aspetto medico-sportivo ci si avvale

della collaborazione e consulenza del Dr Massimo Cardinali. Quest'anno i piccoli ma determinati atleti saranno variamente impegnati: in regione, nelle gare internazionali, in Coppa Italia, nei campionati giovanili e in quelli assoluti di Genova. A tutto ciò si aggiunge la consueta attività degli amatori impegnati nei vari circuiti regionali. Chi volesse approfittare delle varie uscite di gruppo (mtb e strada) può trovare informazioni sul sito www.superbikeclub.it. Un doveroso ringraziamento a tutti quegli sponsors, vecchie e nuovi, che ci hanno permesso e ci permetteranno di promuovere questa nostra passione.

